



# la Voce



da Nord a Sud da Cerveteri a Ladispoli da Anzio ad Aprilia

Anno XVII - numero 58 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 11.46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

domenica 10 lunedì 11 marzo 2019 - San Marco - I. di Quaresima

REGIONE LAZIO  
"Startupper School Food", l'iniziativa per gli Istituti Professionali e Alberghieri

Tutto pronto per "Startupper School Food", la nuova iniziativa del programma Startupper School Academy della Regione Lazio che si rivolge agli studenti del III IV e V anno degli Istituti Professionali per i Servizi Alberghieri e Ristorazione del Lazio. Obiettivo di Startupper School Food è affinare e mettere alla prova le abilità e conoscenze degli studenti che, opportunamente assistiti e guidati dai produttori delle eccellenze del Lazio e da chef qualificati, parteciperanno a un percorso di approfondimento sulle materie prime e sulle tecniche più moderne di preparazione e cottura (Food Reinventing). Al termine, i più meritevoli potranno partecipare a una sfida - "Food Challenge" - che sarà un banco di prova della loro capacità di inventare, creare, combinare e sperimentare in ambito alimentare.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto Food Innovation Hub, promosso da Lazio Innova e finalizzato alla valorizzazione della produzione agroalimentare e della ristorazione regionale. Il progetto verrà realizzato in collaborazione con Agro Camera, l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma. Tutto ruoterà attorno allo Spazio Attivo di Bracciano, primo spazio collaborativo regionale dedicato alla food innovation con la Digital Kitchen Lab. Si tratta di uno spazio attrezzato con postazioni di cucina e macchinari ad alta tecnologia. Verranno coinvolti nel progetto anche gli Spazi Attivi di Viterbo, Zagarolo, Rieti e Latina. Gli Istituti interessati dovranno candidarsi online, entro il 14 marzo, compilando il modulo su [callspazioattivo.lazioinnova.it](http://callspazioattivo.lazioinnova.it)

Cerveteri - Intervista a tutto campo al Vicesindaco e Assessore ai Ll.Pp., Giuseppe Zito

## "Lungomare, lavori frenati dagli esposti di alcuni consiglieri"

*Viale dei Navigatori Etruschi, asilo nido comunale, cimiteri e altre opere pubbliche passando per la politica con le europee e primarie PD*

Un'intervista a tutto campo. Abbiamo rivolto alcune domande a Giuseppe Zito, Vicesindaco di Cerveteri e Assessore ad Opere Pubbliche e Bilancio. Domande su tematiche di stretta attualità e su opere di fondamentale importanza per la città: il lungomare, l'asilo nido comunale, la situazione cimiteri, le opere pubbliche in generale. Oltre ad una veloce chiacchierata sulla politica nazionale e sulle recentissime Primarie del Partito Democratico che hanno visto trionfare il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti.

Vicesindaco, questione

Lungomare dei Navigatori Etruschi. Novità? A che punto è l'iter regionale che porterà all'avvio dei cantieri?

"Le ripetute interrogazioni, esposti e azioni di alcuni consiglieri comunali di opposizione hanno mirato chiaramente a intimidire i funzionari della Regione Lazio che in questi mesi hanno richiesto diverse integrazioni documentali al Comune. Dopo l'ultima interrogazione in Consiglio Regionale, i tecnici della Regione che stavano per trasmetterci la comunicazione definitiva di avvenuto finanziamento, hanno deciso di consultare il proprio servizio legale. Appena sciolto questo nodo potremo avviare le procedure di gara".

servizio a pagina 4



Studio Confindustria

Disagio sociale tra segni di ripresa e preoccupazione

A gennaio il Misery Index Confindustria ha toccato quota 17,1 punti, il valore più basso dall'estate del 2011, con un calo dello 0,2% rispetto a dicembre. Si tratta di una dinamica - sottolinea l'Ufficio Studi Confindustria - "imputabile alla componente inflazionistica, elemento che porta a valutare con molta cautela i risultati raggiunti in termini di ridimensionamento dell'area del disagio sociale. In un contesto di marcato rallentamento dell'attività economica, che potrebbe produrre nei prossimi mesi un peggioramento sul versante del mercato del lavoro, la moderata ripresa dell'inflazione porterebbe, infatti, ad una repentina inversione delle dinamiche riportando l'indicatore sui valori registrati nei mesi centrali del 2018". Nel mese la disoccupazione estesa è salita al 13,1% (+0,1% rispetto a dicembre), mentre i prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto sono aumentati dello 0,8% (+1,2% sul mese precedente).

## Rubano monete dai distributori

*I Carabinieri di Passoscuro hanno denunciato tre romeni per furto aggravato dopo essere stati "beccati" presso l'ospedale pediatrico Bambino Gesù*

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia, nel corso dei servizi di controllo del territorio, hanno denunciato in stato di libertà tre cittadini romeni, in Italia senza fissa dimora e tutti con pendenza penali, poiché responsabili dei reati di furto aggravato e possesso ingiustificato di chiavi o grimaldelli. In particolare, i Carabinieri della Stazione di Passoscuro, sono intervenuti presso l'Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" in quanto erano stati segnalati tre tipi

sospetti aggirarsi per i padiglioni dell'istituto sanitario.

I militari, durante l'ispezione, hanno sorpreso i tre individui e dopo averli compiutamente identificati e accertato che non avevano parenti o conoscenti ricoverati presso il citato ospedale, hanno proceduto al controllo del loro veicolo, rinvenendo la somma di circa 100 euro in monete di vario taglio, asportata poco prima dai distributori automatici delle vivande, e numerosi attrezzi atti allo

scasso quali pinze, grossi giraviti e lime. I militari hanno sottoposto a sequestro tutti gli attrezzi e hanno proceduto alla restituzione del denaro rinvenuto al legittimo proprietario.

A quel punto i tre stranieri sono stati accompagnati presso la Caserma di Passoscuro dove sono stati denunciati in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Civitavecchia per i reati di furto aggravato e possesso ingiustificato di chiavi o grimaldelli.

## 'Volano' i discount e il commercio si salva

*Un'analisi Coldiretti registra l'aumento record del 6,2% che traina la ripresa del comparto alimentare*

Volano i discount alimentari che fanno segnare un aumento record del 6,2% e trainano la ripresa del comparto alimentare che cresce nelle vendite del 2,3%, più di cinque volte il non alimentare che resta stagnante con un +0,5%. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulla base dei dati sul commercio al dettaglio dell'Istat relativi a gennaio

2019. La crescita imponente della spesa alimentare low cost conferma le difficoltà nei consumi interni e la necessità di scongiurare qualsiasi ipotesi di aumento dell'imposta sugli acquisti. L'aumento dell'Iva rischia di riguardare anche beni di prima necessità come carne, pesce, yogurt, uova, riso, miele e zucchero con aliquota

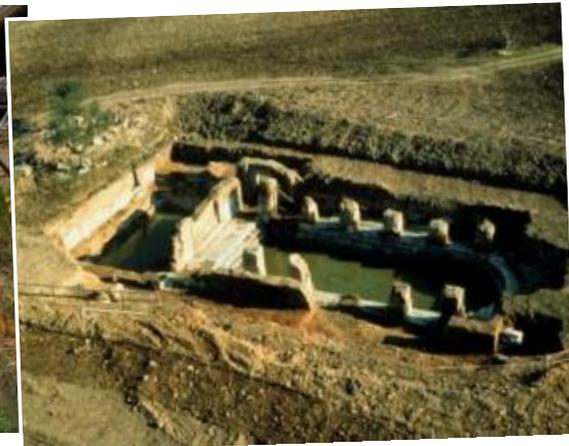


al 10% e il vino e la birra al 22% che rappresentano componenti importanti nei consumi delle famiglie. La spesa alimentare - sottolinea la Coldiretti - è la principale voce del budget delle famiglie dopo l'abitazione con un importo complessivo di 244 miliardi ed è quindi un sensore attendibile della situazione in cui si trovano gli italiani.

# Aquae Caeretanæ: la riscoperta

*Ritrovate solo nel 1987, dopo 1500 anni, sono ora in corso di ripulitura a cura del Gruppo Archeologico del Territorio Cerite*

Le ultime notizie certe sulle famose Aquae Caeretanæ ce le dette il noto scrittore medico Celio Aureliano (V° secolo p. C.) sostenitore dell'idroterapia, il quale dichiarò che si trattava "delle acque termali più calde d'Italia", mentre precedentemente lo storico e geografo greco Strabone (n. 60 a.C. m. 21 p. C.) nel suo *De Geographia* aveva scritto che "erano talmente famose da essere più popolate della stessa Caere". Sulle Aquae vi è anche da ricordare ciò che annotò lo storico antico romano Tito Livio (n. 59 a.C. m. 17 p. C.) nella sua *Ab Urbe Condida* (una monumentale



storia di Roma a partire dalla sua fondazione) "Nell'anno 535 tra i vari prodigi ci fu quello delle acque cerite miste a sangue" (ovviamente a.C. e quindi siamo in piena epoca etrusca). Dopo Aureliano questo sito (esteso per circa 7 ettari) - Una vera e propria grande città termale dove si abitava, si sostava e che, fra l'altro, ha ospitato pure vari legionari) fu completamente obnubilato scomparendo dai "radar della storia" per circa 1500 anni e ciò addirittura fino al 1987 del secolo scorso. Fra coloro che le cercarono inutilmente vanno sicuramente annoverati, agli inizi del milleseicento dopo Cristo, i due ritenutissimi geografi e storici tedeschi Philippus Cluverius (Filippo Cluverio) e Lucas Holstenius (Luca Olstenio) che "mappando" sul territorio italiano i siti e le pertinenze territoriali della Roma antica cercarono, senza trovarne la giusta traccia (infatti le collocarono altrove) le suddette Aquae Caeretanæ. Tutto ciò fino a giungere alla fine del 1986 quando nella zona di Pian della Carlotta, in prossimità della località del Sasso, nel territorio di Cerveteri, a seguito di una aratura effettuata con un trattore dal proprietario del terreno fu segnalata, alla

Soprintendenza Archeologica dell'Etruria Meridionale, un'ampia presenza di particolari cocci e frammenti (per l'esattezza frammenti fittili, di marmo, di vetro e numerosissimi tasselli di mosaico che erano sparsi su una grande superficie. Una cosa questa che fece "accendere i riflettori" alla stessa Soprintendenza che all'epoca aveva come responsabile per il litorale e la zona retrostante l'archeologa d.ssa Rita Cosentino la quale comprese subito, dopo un primo sopralluogo, che si era in presenza di una realtà molto importante ma, in quella fase, non arri-

vando mai a pensare alle famose Terme Ceretane. Iniziati i lavori di ricerca affiorarono subito alcune soglie in marmo, foriere di importanti elementi positivi, e così fu, perché proseguendo negli scavi archeologici, a cinque metri di profondità, furono rinvenuti i resti di due grandi vasche, quelle del calidarium e del tepidarium circondati da ben tre file di sedili in marmo, ma non solo, visto e considerato che sotto una volta brillavano dei grandi mosaici con le loro rispettive tessere in pasta vitrea di colore blu, verde, giallo, nero e rosso a disegnare un'esplosione di fiori su campo bianco ed insieme a ciò, ad eliminare gli ultimi dubbi su cosa si era in presenza, fu rinvenuta una colonnetta votiva con su scritto: "A Giove e alle fonti delle acque ceretane". Ma ci fu dell'altro dagli scavi emersero pure un bustino muliebre somigliante ad una Faustina ed un pezzo di sedile con su una zampetta di leone ed inoltre furono scoperti, lungo le pareti, dei tubi di terracotta che recavano l'acqua calda per riscaldare gli ambienti. Una realtà, come all'epoca fu scritto, "di dimensioni e livello artistico decisamente eccezionali rispetto allo standard degli insediamenti noti nella zona". Insomma il mistero delle Aquae Caeretanæ scomparse per secoli (con un grande cruccio da parte degli studiosi di mezza Europa) era stato risolto con la "riemersione", dai gangli della storia antica, di due grandi vasche (appunto il calidarium ed il tepidarium), colonne, mosaici policromi, marmi di giallo antico e di Carrara con il tutto "condito", stando alle cronache dell'epoca, da una gran bella polla di acqua sulfurea che rendeva acre l'aria tutto intorno. Ma gli scavi dettero pure altre indicazioni a seguito del ritrovamento di tracce

di legno bruciato e di vari detriti alluvionali; il segno (come dichiarò all'epoca Rita Cosentino) "che furono distrutte dai Visigoti di Alarico o da una violentissima alluvione"; (Visigoti a parte consegnatici, purtroppo, dalla storia, per quanto concerne invece l'alluvione va detto che a poche decine di metri dalle Aquae scorre, in una gran bella forra, un notevole "ruscellone" e c'è da considerare che le terme sono posizionate in modo impluviale contornate da collinette, per cui, con un meteo particolarmente ostile in quanto a pioggia prolungata, in tale situazione avrebbe potuto verificarsi la violentissima succitata alluvione). Ma dopo ciò le ricerche archeologiche si fermarono per mancanza di fondi tanto è vero che, considerando come erano normalmente strutturate le terme romane, all'appello mancano ancora (come minimo, visti i settantamila metri quadri di estensione) il frigidarium, gli spogliatoi e la palestra. Attualmente il Gruppo Archeologico del Territorio Cerite - onlus ha avuto dalla Soprintendenza Archeologica (la quale ha come supervisore della Zona l'archeologa d.ssa Rossella Zaccagnini) il permesso di ripulitura e lo sta facendo con la stessa équipe operativa, coordinata da Gianfranco Pasanisi, che ha già sistemato, in maniera eccellente, l'area del Laghetto al Sito UNESCO della Banditaccia a Cerveteri, GATC che si avvale della capacità e della professionalità degli archeologi Flavio Enei e Stefano Giorgi. Ed a proposito della fama internazionale di cui godono le Aquae Caeretanæ, chi scrive ben ricorda quando l'ispettore UNESCO il famoso prof. Giora Solar, nella caldissima giornata del 23 luglio 2003 dopo aver ispezionata tutta la necropoli della Banditaccia



dentro e fuori il recinto, espresse, proprio alla d.ssa Cosentino, il desiderio di andare a visitare le Aquae Caeretanæ cosa che la suddetta archeologa della Soprintendenza riuscì a "sventare" dirottando tutta la piccola delegazione sulla molto più abbordabile Ceri. Chissà se in quell'intelligente suggerimento entrò anche il poco presentabile status strutturale delle Aquae, visto che gli ultimi interventi risalivano a prima del 1990 e non furono mai più ripresi a causa della solita "cronica" e culturalmente "tragica" mancanza di

fondi. Una situazione che la rappresentante della Soprintendenza ben conosceva avendo proprio lei condotto gli ultimi scavi archeologici effettuati ben tre lustri prima. C'è da dire che, a tutt'oggi, in molti notevolissimi spazi, circostanti ed annunciati le Aquae Caeretanæ, si vedono tanti frammenti che sembrerebbero essere abbastanza estranei alla natura del terreno stesso. Oltre quello che fu rinvenuto, attualmente sommerso da un gran "macchione" di rovi ed intrigati cespugli che è ciò che il GATC sta ripulendo, di fianco appunto

al calidarium ed al tepidarium c'è un altro spesso "macchione" (coprente una struttura più piccola dove furono repertate pure due stanze, in una delle quali rinvennero varie spille per capelli da donna) che impegnerà ulteriormente molto i suddetti volontari nella speranza che, quanto prima, ciò che fu rinvenuto delle antiche Terme Caeretanæ, possa divenire visitabile da parte tutti.

Arnaldo Gioacchini  
Membro del Comitato Tecnico  
Scientifico dell'Associazione  
Beni Italiani Patrimonio  
Mondiale UNESCO

RFI ha attivato il programma di riqualificazione delle stazioni di Cerenova e Cerveteri- Ladispoli

# Banchine Fs: cantieri aperti, lavori in corso

Continua il programma di riqualificazione delle stazioni ferroviarie del litorale nord a Marina di Cerveteri e dello scalo ferrato di Cerveteri Ladispoli. Da tempo procedono i lavori di ristrutturazione totale della banchina dei binari 1 e 2 a Marina di Cerveteri. Risale ad alcuni giorni fa la riapertura del vialetto, totalmente rifatto, che da Campo di Mare porta direttamente alla banchina ed al sottopasso per i binari. La stazione di Marina di Cerveteri sarà sicuramente messa a nuovo e tirata a lucido per il 'Jova Party' del prossimo 16 luglio data del concerto di Jovanotti a Campo di Mare. Il programma dei lavori fs, lungo la linea ferrata del nostro litorale, prosegue anche nella vicina stazione di Cerveteri- Ladispoli. Da lunedì 11 marzo Rete Ferroviaria Italiana (gruppo fs italiane) avvierà gli interventi per la realizzazione di una nuova scala e la ripavimentazione del marciapiede a servizio dei binari 3 e 4 e la posa di una nuova pensilina. In programma anche l'ultimazione del marciapiede a servizio dei binari 1 e 2, con la costruzione, anche qui, di una nuova pensilina. Si completa così l'intervento di adeguamento di tutti i



marciapiedi, iniziato nei mesi scorsi su quelli a servizio dei binari 1 e 5. I lavori rientrano in un più ampio progetto che ha l'obiettivo di offrire stazioni migliori e più accessibili alle

persone che le frequentano, eliminando le barriere architettoniche, adeguandole ai più recenti standard europei previsti per i servizi ferroviari metropolitani. Per consentire l'opera-



tività dei cantieri, dall'11 marzo al 10 maggio sarà modificato il programma di circolazione dei treni della linea FL5 Roma- Grosseto. I treni diretti a Roma con fermata a Ladispoli saranno anticipati di due minuti in partenza dalla località di origine per poi ripartire con orario invariato da Ladispoli. Il programma di viaggio dei treni Ladispoli - Roma sarà modificato con limitazioni di percorso.



## Questa mattina oltre diecimila atleti corrono la Roma- Ostia



Questa mattina saranno oltre 10.200 atleti a correre la Roma Ostia. Sul piano sportivo è sicuramente una manifestazione unica nel suo genere per imponenza del numero di partecipanti, una quantità enorme di uomini e donne, di tutte le età a correre, che impone una ferrea organizzazione anche sul piano logistico, soprattutto per l'itinerario. Via Cristoforo Colombo chiusa e un intero quartiere, l'Infernetto, isolato dal resto della città. La maratona Roma Ostia per gli automobilisti, oltre che per i ristoratori del lungomare di Levante, provocherà una mattinata di passione. Secondo la determina dirigenziale 235/2019 firmata dal comandante della Polizia locale gruppo

Roma IX Eur la chiusura della via Cristoforo Colombo dovrebbe scattare già dal primo minuto dopo la mezzanotte di domenica 10 a partire dall'incrocio con viale della Civiltà del Lavoro. In realtà, per il suo collega del gruppo Roma X Mare, i divieti scattano a partire dalle ore 5,00, sia riguardo alla sosta sul lungomare che alla percorribilità della via Cristoforo Colombo e della Rotonda. E' interdetto il transito dei veicoli, ad eccezione dei residenti e dei mezzi di soccorso, anche su via Litoranea e su lungomare Amerigo Vespucci nel tratto tra via del Lido di Castelporziano e la Rotonda. Ciò significa che i ristoranti della zona di Levante di Ostia, dal Canale dei Pescatori

fino a via del Lido di Castelporziano, non potranno ricevere clienti se non a piedi. Per raggiungere quella zona che viene da Roma dovrà percorrere la via Pontina, uscire a Pratica di Mare e percorrere la Litoranea. Riguardo alla via Cristoforo Colombo, l'attraversamento in corrispondenza delle varie intersezioni (via di Malafede, via di Aclia, via Pindaro, via di Casal Palocco, via canale della Lingua, via del Lido di Castelporziano e via Villa di Plinio) "è consentito a discrezione del personale operante sul posto compatibilmente con il passaggio degli atleti". Rallentamenti e deviazioni sono previste anche per i mezzi pubblici.

Ricostituita la sezione dell'associazione nazionale Granatieri di Sardegna Fiori biancorossi in ricordo di un caduto di Cerveteri



L'associazione nazionale granatieri di Sardegna torna a rivivere a Cerveteri. E' stata infatti ricostituita l'associazione. Per l'occasione i membri della neo rinata associazione hanno deposto fiori biancorossi (colori della specialità più antica dell'esercito) in ricordo di un Caduto di Cerveteri sul Carso nel 1916.

## Tre punti per la salvezza

Il Borgo è chiamato a vincere al Galli, oggi alle 11 si opporrà alla Virtus Boccea



Senza se e senza ma. La parola d'ordine è vincere e il Borgo San Martino al Galli, stamattina alle 11.00, è chiamato a mettere in cascina i tre punti. La squadra giallo nera è reduce da due sconfitte di fila, la più pesante quella con il Passoscuuro, una debacle che ha aperto interrogativi. Di Benedetto e compagni ospiteranno la Virtus Boccea, squadra alla ricerca di punti per la salvezza. Etruschi, insomma, concentrati

per un impegno che vale molto per la salvezza. "Non dobbiamo fallire - dice D'Ercole - sono sicuro che sapremo reagire alla sconfitta di domenica. Ci vuole una prova coraggiosa e di cuore". Dunque, il Borgo insegue un successo che cambierebbe la classifica, aspettando i risultati dagli altri campi. Ma prima di tutto deve pensare a lei, al suo presente. Sperando che sia una bella vittoria. Il via alle 11.00.

Intervista a tutto campo al vicesindaco e assessore alle opere pubbliche e bilancio della città etrusca

# Zito: "Gli esposti e interrogazioni di alcuni consiglieri hanno frenato i lavori del Lungomare"



Un'intervista a tutto campo. Abbiamo rivolto alcune domande a Giuseppe Zito, Vicesindaco di Cerveteri e Assessore ad Opere Pubbliche e Bilancio. Domande su tematiche di stretta attualità e su opere di fondamentale importanza per la città: il lungomare, l'asilo nido comunale, la situazione cimiteri, le opere pubbliche in generale. Oltre ad una veloce chiacchierata sulla politica nazionale e sulle recentissime Primarie del Partito Democratico che hanno visto trionfare il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti.

**Vicesindaco, questione Lungomare dei Navigatori Etruschi. Novità? A che punto è l'iter regionale che porterà all'avvio dei cantieri?**

"Le ripetute interrogazioni, esposti e azioni di alcuni consiglieri comunali di opposizione hanno mirato chiaramente a intimidire i funzionari della Regione Lazio che in questi mesi hanno richiesto diverse integrazioni documentali al Comune. Dopo l'ultima interrogazione in Consiglio Regionale, i tecnici della Regione che stavano per trasmetterci la comunicazione definitiva di avvenuto finanziamento, hanno deciso di consultare il proprio servizio legale. Appena sciolto questo nodo potremo avviare le procedure di gara".

**Brevemente, un piccolo riassunto sulle opere pubbliche? Quando vedrà la luce la rotonda al posto del semaforo all'ingresso della città?**

"In questi mesi, segnati dalla gestione delle emergenze, sono usciti diversi bandi della Regione Lazio che ci hanno impegnati nella fase progettuale. In primis la Ciclovía Tirrenica che collegherà Cerenova con Ladispoli passando per la palude di Torre Flavia. Le opere di messa in sicurezza della Via di Ceri, sulla quale, tra il ponte sul Fosso della Mola e il consolidamento del costone tufaceo spenderemo nel 2019 circa 1 milione di euro. La realizzazione del parco Archeologico che prevederà l'espansione delle aree del Manganello per connettere il centro storico e la Necropoli e realizzare un'area pubblica viva e ricca di servizi per cittadini e turisti. Il nuovo Dirigente dell'Area Tecnica sta apportando una serie di importanti innovazioni nella gestione delle opere pubbliche e delle manutenzioni. Tra queste anche la scelta di impostare diversamente la gara sulla rotatoria allo svincolo tra Via Chirielelli e Via Settevene Palo per incentrare la competizione sulla qualità e non sui costi. Un'opera che vogliamo comunque avviare entro il 2019. Sempre nel 2019 contiamo di realizzare altri interventi già progettati e finanziati come gli 867.000€ destinati alla manutenzione straordinaria di alcune strade (Viale Manzoni, Via Iaffei, Via D'Annunzio, Via P. Alfani, Piazza Caputo e Piazza Fagnani), 156.000€ destinati alla manutenzione straordinaria delle scuole e alla sistemazione delle aree esterne delle scuole dell'infanzia (Montessori e Tyrsenia), l'acquisizione di 150.000 Euro di attrezzature ludiche da posizionare dentro Parco Borsellino e il Parco Ex Caerelandia. Poi molto ancora, dal proseguimento delle piste ciclabili di Cerenova alla realizzazione dei marciapiedi a Valcanneto. Nel 2019, infine, intendiamo avviare un grande processo di efficientamento della pub-



blica illuminazione con la sostituzione di tutti i corpi illuminanti. Al momento stiamo anche testando tecnologie alternative al tradizionale LED".

**Altra opera, interamente seguita da lei, il primo asilo nido comunale di Cerveteri. Lo stato dei cantieri, a occhio, è più che rassicurante. Materialmente, le famiglie quando potranno procedere alle iscrizioni dei propri figli? Può fornirci altri dettagli sull'opera?**

"La struttura è quasi terminata e nei prossimi giorni i lavori si concentreranno sulle aree esterne. Parliamo di una struttura di circa 410 metri quadrati progettata per garantire i più elevati standard in tema di comfort e sicurezza. Realizzata in legno con la tecnologia X-LAM risulta in CLASSE A4 per quanto riguarda il contenimento dei consumi energetici è dotata di un impianto fotovoltaico da 8,33 KWP. Innovativa anche sotto l'organizzazione degli spazi didattici è pensata affinché i bambini possano agevolmente usufruire, attraverso gli spazi per la distribuzione orizzontale, di tutti gli ambienti, nelle loro interazioni e articolazioni permettendo facilmente di usufruire delle zone all'aperto. La struttura è già predisposta per ospitare un sistema di videosorveglianza interna. Nel prossimo bilancio dovremo trovare la copertura economica per la gestione di questo nuovo servizio educativo tanto atteso. Il servizio sarà destinato a 30 bambini e costerà circa 250.000€ l'anno. Una parte dei costi resterà comunque a carico delle famiglie e sarà definita solo al momento dell'aggiudicazione della gara per la concessione del servizio. Gara che potremo avviare solo dopo l'approvazione del bilancio. Pertanto contiamo che le iscrizioni, per il primo anno, non si apriranno prima di Giugno".

**Questione cimiteri. All'emergenza e allo STOP del Sindaco Grando alle sepolture a Ladispoli, la soluzione trovata finora, nel breve, è quella delle estumulazioni. Ma serve qualcosa in più. Si tornerà a parlare concretamente di quinto cimitero?**

"Avevamo già attivato una serie di iniziative per la gestione di una possibile emergenza, da una parte le estumulazioni ordinarie e straordinarie, dall'altra il noleggio di loculi prefabbricati che collocheremo

all'interno del cimitero dei Vignali nell'area dedicata alle cappelle di famiglia. Per cui la decisione del Sindaco di Ladispoli non ci coglie impreparati. Il project financing per la realizzazione del cimitero ha trovato un nuovo stop. Infatti nel secondo procedimento di gara l'azienda proponente è stata di nuovo esclusa in sede di apertura dell'offerta economica. L'impresa ha già fatto richiesta di accesso agli atti e avrà 30 giorni per ricorrere al TAR. Perciò sarà necessario non solo agire sull'esigete contingenti ma dovremo anche ripensare le modalità per la realizzazione del quinto cimitero. Per tale motivo in questi giorni siamo tornati ad analizzare le criticità legate al piccolo ampliamento del cimitero dei Vignali, dove, se la sovrintendenza confermasse la disponibilità accordata in precedenza, potremo realizzare altri 150 loculi".

**Politica. Europee dietro l'angolo e diverse Regioni al voto, tra cui due, pesantis-**

**sime da un punto di vista numerico, come Emilia Romagna e Piemonte. La Lega di Salvini si confermerà la schiacciata prevista dai sondaggi o crede in un risultato ad oggi, non così troppo scontato?**

"Non sono sicuro che la Lega confermerà i dati delle Regionali di Sardegna e Abruzzo come dicono i sondaggi di questi giorni. La Lega ha certamente sfruttato a proprio vantaggio l'esperienza di Governo ma cominciano a scoppiare le prime contraddizioni. Sarà interessante capire come reagiranno le realtà produttive del Nord, come verrà percepito il reddito di cittadinanza nel Centro Sud. Quota 100, flat-tax e Reddito di Cittadinanza porteranno a una manovra correttiva con conseguenze pesantissime in un Paese in recessione tecnica. La crisi di Governo sembra possa convenire ad entrambi".

**Nicola Zingaretti vince, stravinisce, le Primarie del Partito Democratico ed è il**

**nuovo Segretario Nazionale. A suo avviso, in che modo condurrà il doppio incarico Segretario PD - Presidente di Regione? Come cambia lo scenario politico nel centrosinistra?**

"Nicola è persona di grande esperienza ed è sempre stato capace di costruire organizzazioni amministrative in grado di viaggiare anche senza di lui. Certo questo è un momento delicato per l'uscita dal commissariamento della sanità, condizione essenziale per il rilancio del sistema sanitario. Sono certo che riuscirà ad essere una buona guida per il Partito Democratico ma anche un generoso punto di riferimento per il centrosinistra che in questi mesi dovrà capire se è in grado di gettare il cuore oltre l'ostacolo abbandonando vecchie divisioni e antiche logiche per rimettersi in discussione e ritornare in connessione sentimentale con il proprio popolo".

Riccardo Dionisi

## Zito: "Torniamo ad allargare la palude"



L'intervento effettuato ieri dal Consorzio di Bonifica consentirà di addurre acqua sui prati di via Fontana Morella. Aperta l'acqua i prati si trasformeranno in zona umida idonea agli uccelli migratori. Un intervento che è stato possibile grazie a: - Servizio Aree Protette Parchi Regionali della Città Metropolitana e in particolare al

Dott. Corrado Battisti e alla Dott.ssa Francesca Laurini; - Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano, e in particolare al Direttore Generale e all'Ing. Marco Tolle, che ha creduto nell'alto valore dell'intervento e ha voluto sponsorizzarlo; - al Comune di Cerveteri e a Roberto Giardina che come delegato del Sindaco sta seguen-



do tutte le operazioni di rilancio di questo fantastico patrimonio naturale; - all'Associazione Scuolambiente che ha permesso che Torre Flavia diventasse il primo Monumento Naturale gestito dai bambini, e a tutti i volontari che aiutano a preservare questo luogo! Una giornata storica per la nostra Palude!"

*I giornalisti della redazione hanno realizzato un servizio incentrato sulla figura professionale del 51 enne sottufficiale della Marina Militare*

# Omicidio Vannini: a Quarto Grado il "ritratto" di Antonio Ciontoli

Antonio Ciontoli, il prossimo lunedì 51 anni è un sottufficiale della Marina Militare. Ma non uno 007, un agente operativo. A fare il ritratto di Antonio Ciontoli, l'uomo che avrebbe sparato il colpo di pistola che ha ucciso il giovane Marco Vannini, è la trasmissione Quarto Grado. Nell'ultima puntata, con un servizio, i giornalisti si sono concentrati sulla figura, sulla sua professione. Sottufficiale della Marina Militare prestava servizio nell'unità raggruppamento difesa. In sostanza, come racconterà lo stesso Ciontoli durante la sua testimonianza nel processo di primo grado, "trasportavo documentazioni di alta riservatezza". Secondo quanto emerso dal servizio avrebbe fatto anche da autista a Vincenzo Camporini, generale ex Capo di Stato maggiore della Marina Militare. I legali di Ciontoli lo avevano chiamato a testimoniare, ma come spiegato nel servizio di Quarto Grado, non si è mai presentato. E sarebbe proprio di Ciontoli il blog apparso a pochi giorni di distanza dall'inizio del processo in Secondo grado. Blog dove sono stati raccolti stralci delle sentenze, dove sarebbero stati "censiti" quegli articoli di giornali e trasmissioni televisive ritenute "fake news".



## Multiservizi pubblica la programmazione degli interventi sul verde dal 11 al 5 marzo

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico. Gli interventi, programmati nei giorni dall'11 al 15 marzo, riguarderanno in particolare Campo di Mare, Cerenova, Cerveteri, Ceri, Due Casette, I Terzi, Borgo San Martino e Valcanneto. Si tratta di tagli erba, svuotamento dei cestini gettacarte nei parchi comunali, potature, interventi di taglio sul verde. La Multiservizi ricorda che a partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi è possibile risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche di una durata di soli 10 minuti. Due anni fa si è cominciato un grande lavoro di revisione della gestione del servizio, partendo dalle basi: il primo intervento è stata la digitalizzazione di tutta la documentazione relativa al verde presente negli uffici. Un lavoro prezioso che ha consentito di avere piena consapevolezza del patrimonio verde comunale e ha posto le basi per una gestione finalmente razionale del servizio. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui



Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di superficie comunale. Le cunette stradali si estendono per 327.784 mq (32 ettari). Non calcolando le campagne cervetrane, il verde orizzontale gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di Cerveteri. Al tema alberature si collegano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, poiché, ad oggi, sono state censite

ed esaminate 2.919 alberature (2.332 quelle cartellinate e 587 non cartellinate in quanto il diametro del fusto è inferiore ai 20 cm). Per ognuno di questi numeri sono associate informazioni relative a specie, altezza, diametro, ultimi interventi effettuati e interventi da programmare. Il catasto arboreo è uno strumento operativo e tecnico importantissimo per programmare, gestire, utilizzare ed orientare lo sviluppo futuro delle aree verdi. Inoltre, la legge n. 10 del 2013 prevede che tutti i

comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature ma la Multiservizi ha deciso di affiancarlo ad una valutazione di stabilità, la Visual Tree Assessment (anche abbreviata Vta), che si basa sull'identificazione dei sintomi di decadimento strutturale dell'albero, sull'approfondimento di tali difetti mediante analisi visiva e tecniche strumentali e sull'attribuzione di una classe di rischio di schianto. Ad oggi il totale delle alberature esaminate è di 1.018.

**#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD** sky

facebook Like Instagram

**CAVALLINO MATTO**

**RISTOFAMILY & PUB**

**CERVETERI**  
Piazza Risorgimento 7

**PER I VOSTRI BAMBINI UNA FANTASTICA AREA GIOCHI**

**PER PRENOTAZIONI**  
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

# I Lions portano la legalità a scuola

“Negli ultimi anni, l’argomento della legalità sta emergendo in Italia in modo esponenziale e vede coinvolti in modo particolare giovani e adolescenti. Un fenomeno, quello rilevato, che assume una valenza sempre maggiore visto l’aumentare degli atti di illegalità e di violenza che gli adolescenti quotidianamente, si trovano costretti a vivere loro malgrado, tutto questo richiede interventi mirati ed urgenti. Ed è per questo che il Lions Club Cerveteri Ladispoli ha ritenuto opportuno proporre un progetto rivolto ai giovani, che abbia come tema: “LA LEGALITÀ”. Il nostro scopo è quello di contribuire alla crescita di un cittadino libero, conscio, della sua appartenenza ad una comunità civile nel rispetto delle regole, insostituibile per la formazione di una mentalità e di una cultura in cui prevale la presa di coscienza della legalità. Anche quest’anno il nostro Lions Club, con il Patrocinio del Comune di Ladispoli, ha ripreso l’attività dedicata alla Legalità, organizzando una serie di incontri con gli istituti delle scuole primarie di primo e secondo grado ed il Gen. Dei CC Angiolo Pellegrini, un uomo che ha dedicato da sempre la sua vita alla lotta contro la criminalità organizzata, in particolare, il periodo in cui ha prestato servizio a Palermo collaborando a fianco dei giudici Paolo Borsellino e Giovanni Falcone; al quale ha



dedicato un libro intitolato: “Noi gli uomini di Falcone”. Da tre anni i Lions, stanno portando nelle scuole, la testimonianza del Generale Angiolo Pellegrini che, nei suoi racconti narra in modo suggestivo vicende e aneddoti ricchi di particolari inediti, interagendo vivamente con gli studenti. Il giorno 6 marzo presso l’aula consiliare “Fausto Ceraolo del Comune di Ladispoli, Il Lions Club Cerveteri Ladispoli ha organizzato un incontro con gli studenti dell’IC Ladispoli I, accompagnati dai loro docenti, ha presenziato il Presidente dei Lions, Paolo Emilio Mariani, accompagnato dal Segretario Giancarlo Pugliese e la Lioness Franca

Asciutto. Alla manifestazione è intervenuto anche il Sindaco Alessandro Grando, che ha rivolto i saluti ai presenti e dimostrato parole di elogio per la nostra iniziativa a supporto dei giovani. È intervenuta anche il Dirigente dell’IC, Prof. Renza Rella, che ha lodato il nostro tema di studio dedicato alla legalità e del vivere civile rispettando: “LE LEGGI, LA GIUSTIZIA, LA PACE E I VALORI CIVICI”. Il Presidente del Lions Club Cerveteri Ladispoli ringrazia le docenti A. Avitabile, M. Barboni e tutte le persone che hanno contribuito per l’ottima riuscita della manifestazione”. Il Presidente Paolo Emilio Mariani

# Il Lions club Cerveteri Ladispoli e la raccolta occhiali usati

Il Lions Club Cerveteri Ladispoli con il Patrocinio del Comune di Ladispoli e la Flavia Servizi, ha organizzato una campagna benefica, per l’anno 2018 - 2019, a favore delle persone in condizioni precarie intitolata: “UN LUNGO MARE DI OCCHIALI”. È una campagna in cui saranno coinvolte sia la cittadinanza ma in particolare gli alunni delle scuole del territorio, un modo per interessare i giovani ad una attività gratificante e a scopo umanitario. In ogni istituto sarà nominato un <Ambasciatore Degli Occhiali> che avrà la responsabilità di relazionarsi



con il Lions Club per il prelievo degli stessi. Gli studenti saranno impegnati in questa attività di solidarietà fino al mese di maggio, in una giornata con data da destinarsi, una rappresentanza di ragazzi, che hanno partecipato alla raccolta degli occhiali usati, si recherà presso il LUNGO-MARE <Regina Elena>, di Ladispoli e poserà, le migliaia di occhiali raccolti, uno accanto all’altro, facendo così una lunga catena solidale, aiutando così chi sfortunatamente non può permettersi un paio di occhiali. La raccolta sarà effettuata in tutte le Farmacie Comunali, i negozi di ottica di Ladispoli e le scuole. Il Giorno 7 marzo presso la farmacia Comunale di viale Europa, alla presenza del Sindaco Alessandro Grando e il Presidente della Flavia Servizi Dott. Paris, il Presidente del Lions Club Cerveteri Ladispoli, Paolo Emilio Mariani, ha aperto ufficialmente la campagna benefica intitolata: “Un Lungo Mare di Occhiali”, dedicata alla Raccolta degli occhiali Usati, illustrando ai presenti i fini umanitari

per cui è stata organizzata questa iniziativa, spiegando che gli occhiali da vista e da sole, vengono puliti, riparati e classificati a seconda della gradazione, quindi vengono distribuiti dai volontari Lions che si occupano della protezione della vista nei paesi in via di sviluppo. Il Presidente dei Lions Mariani, ha poi ricordato il motto della campagna benefica: “A Te Non Servono Più, Ma Possono Aiutare Qualcuno A Riacquistare La Vista”. Poi si è passato alla consegna delle scatole per raccogliere gli occhiali ed ha nominata le prime due ambasciatrici dell’Ist. Giovanni Paolo II, accompagnate dalla loro Maestra Marina Barboni, le alunne Sofia Pacini, classe IV R e Giulia Perfetti classe I R. Dalla prossima settimana sarà completata la consegna degli involucri per la raccolta degli occhiali usati, grazie a tutta la cittadinanza che collaborerà.

Il Presidente  
Paolo Emilio Mariani

## Ai migliori 100 studenti della Melone viaggio premio a Siena

Come ogni anno, anche per quest’anno, i migliori studenti della “Corrado Melone” avranno un viaggio premio, gentilmente offerto dalla Seatour, sempre pronta a stimolare lo studio dei ragazzi supportando le loro uscite didattiche. Quest’anno la loro meta sarà l’affascinante città di Siena e, nel viaggio di ritorno, i ragazzi faranno una puntata alla misteriosa abbazia di San Galgano e la sua incredibile spada nella roccia. I complimenti a: Bellomo Miriam, Zenuni Isabella, Benfatti Rebecca, Bocchini Andrea, Manconi Matilde, Palumbo Laura, Beneton Ludovica, Ciuchin Giulia Monica, Di Bartolomeo Francesco, Di Giovanni Viola, Pugliatti Giulia, Russo Giulia, Teloni Andrea, Nardi Nicolas, Bofan Constantin Christian, Grando Danilo, Mauriello Giulia, Moretti Massimo, Nanu Giulia Claudia, Pastuszek Helena, Bacosca Giulia Francesca, Gavrilesco Ana Alessia, Guidolotti Matteo, Moscatelli Giordana, D’Emilio Alessia, Alivernini Arianna Bombardieri, Andrea Laura Lorenzo, Rigucci Emanuele, Scarpino Michele, Angeloni Sofia, Barone Sofia, Capuani Maria Teresa, Cesaretti Leonardo, Ciufoletti Cristina, Lustrino Giulia, Spataru Alexandru, Waskiewicz Zuzanna, Caporale Fabiana, Paolone Giulia, Russo Davide, Agostini Simone, Barone Sara, Bucatariu Maria Larisa, Cozza Nicole, Miceli Beatrice, Monina Roberto, Notarangelo Daniele, Perrelli Martina, Sollo Chiara, Wiczorek Ilaria, Puccini Beatrice, Ciancamerla Dea, Simonini Giulio, Sole Giulia, Hotca Vasile Michele, Capozzi Benedetta, Cozza Alessandro, Craciun Emanuele Marian, Giordano Giulia, Nakanishi Stefano Ryuji, Paris Alessandro, Sirtoli Massimo, Tomei Alessandro, Olivieri Francesca, Cariello Carlo, Di Giammatteo Federico,



Feola Luca, Herta Maria, Magagnini Lorenzo, Rusu Ana Maria, Vaccargiu Simone, Emili Edoardo, Quaresima Sofia, Bogles Maria Teresa, Bova Angelica, Carli Alice, Comegna Marco, Paglioni Flavia, Sikora Azzurra, Spina Mariangela, Spitaleri Valeria Maria, Tenerelli Aurora, Agizza Diego, Basso Samuele, Campora Matteo, Colletta Eugenio, Imbrea Damian, Monti Valeria, Nistor Giulia Andre, Rispoli Luca, Rocchi Valerio, Vieira Cruz Isabella, Cascio Chiara, Ballarini Luca, Cerrini Maria, Chavez Tume Davide Jur, Garbini Cassandra, Lutumba Kiasi Gaia, Mirante Alfredo, Sava Mattia Mihai, Zaccari Chiara, Monarca Alessia, Nicchi Dario.

## Difesa dell’ambiente: premiato un ragazzo della I.C. Corrado Melone

Cresce la mobilitazione degli studenti in vista dello sciopero mondiale di venerdì 15 marzo, previsto in ben 500 città nei due emisferi, per richiamare l’attenzione dei governi in merito ai cambiamenti climatici. Un evento di grande rilievo ispirato dalla sedicenne svedese Greta Thunberg che, dallo scorso 8 agosto, manifesta in varie sedi europee, per chiedere il rispetto degli accordi di Parigi sulla riduzione delle emissioni inquinanti e del riscaldamento globale che stanno fortemente modificando le condizioni di vita sulla terra. A Ladispoli Fabio Bellucci, conduttore della trasmissione “Cambia il Mondo” in onda su Centro Mare Radio, ha voluto ardentemente dare voce e risalto alle persone ed agli eventi che si stanno svolgendo nel territorio: “La scuola svolge una funzione importante nella formazione ed educazione dei ragazzi e può avere un ruolo centrale nel sensibilizzare le nuove generazioni sul problema dell’inquinamento”. Da questo appello è nata una collaborazione tra Marevivo Ladispoli e Centro Mare Radio per far conoscere ai cittadini e alle istituzioni i pericoli che corre il pianeta sia per quanto riguarda i cambiamenti climatici che per l’utilizzo sconsiderato della plastica monouso. In attesa dell’approvazione della legge “Salvamar” e della Direttiva europea sulla plastica monouso, Marevivo chiede agli istituti scolastici di anticipare i tempi e di non utilizzare prodotti in plastica usa e getta nelle classi, nei servizi e negli uffici della struttura. L’altra mattina presso l’Istituto Comprensivo Corrado Melone, il dodici-



enne Giovanni Paolo Motzo ha ricevuto in dono da Marevivo una borraccia in alluminio ed una menzione di Socio onorario dell’Associazione, per aver chiesto ed ottenuto dal Dirigente scolastico Riccardo Agresti di bandire le bottiglie di plastica dalla scuola. Il ragazzo, che presenzia il Consiglio d’Istituto, è stato così gratificato dall’Associazione Marevivo per l’impegno profuso in difesa dell’ambiente: la plastica rappresenta infatti una delle principali fonti d’inquinamento dei mari. Anche l’Amministrazione comunale ha espresso recentemente la volontà di seguire questo percorso, Marevivo auspica quindi che in tempi brevi le mense scolastiche della città divengano plastic free, libere cioè dalla plastica monouso come piatti, posate e bicchieri. Per dirlo con le parole di Greta: “non si è mai troppo piccoli per fare la differenza”

L'idea che si propone è la cattura dell'energia solare per trasformarla in energia elettrica da immettere nella rete o da utilizzare in altri 2 modi possibili: utilizzazione e contestuale sfruttamento al momento della cattura per produrre acqua dolce; utilizzazione al momento della cattura per produrre qualcosa da utilizzare per produrre energia elettrica in modo differito. Nel primo caso si tratta di costruire un parco fotovoltaico vicino al mare nelle zone dove l'irraggiamento solare è più marcato e più costante nel tempo come la fascia tropicale privilegiando la zona del Nord Africa, nello specifico la fascia desertica del Sahara; essendo una zona desertica e scarsamente popolata l'occupazione di vaste aree produrrebbe anche un limitato impatto ambientale e sulla vita quotidiana delle popolazioni locali. Il progetto che si propone prevede la costruzione di un parco fotovoltaico la cui energia elettrica prodotta va in parte utilizzata per dissalare l'acqua di mare mediante ebollizione e ricondensazione; l'acqua che ne verrebbe fuori è acqua dolce da utilizzare, oltre che come acqua per uso domestico dopo i necessari trattamenti di potabilizzazione, come acqua di irrigazione per cercare di mettere a coltura zone desertiche attualmente non coltivabili oltre che per la natura del terreno (sabbioso) anche per la mancanza di acqua dolce conseguente alla scarsità o assenza totale di pioggia. Si tratta, quindi, di utilizzare l'energia solare anche per ridare forme di vita a zone in cui da secoli la vita non c'è più. Il vantaggio sarebbe doppio: il parco fotovoltaico assorbirebbe l'energia radiante del sole attualmente assorbita dall'ambiente che risulta sempre più caldo mentre la messa a coltura di zone desertiche consentirebbe di assorbire, attraverso la vegetazione che ivi crescerebbe, l'energia solare che si riversa su quelle aree (la vegetazione assorbe energia solare di cui si nutre ed anche anidride carbonica dall'ambiente) ed, attraverso la vegetazione, generare qualcosa che può essere utilizzato in qualche modo. Considerare che le zone messe a coltura vanno irrigate a tempi programmati ed intervallati di giorni o settimane e, quindi, un metro quadro di fotovoltaico potrebbe servire ad irrigare più metri quadri di colture ad intervalli di tempo più o meno lunghi. Tutto l'impianto dovrebbe prevedere un parco fotovoltaico, una serie di apparecchiature per il prelievo ed il pompaggio dell'acqua dal mare ed i vari passaggi dell'acqua fino alla ebollizione e successiva condensazione ed un impianto finale di stoccaggio e di pompaggio dell'acqua verso l'utilizzazione. L'energia necessaria all'intero ciclo deriva dal fotovoltaico.



## Ecologia e non solo



co. Il bilancio finanziario ed energetico dell'intera operazione può risultare negativo e l'intera operazione non remunerativa a livello economico ma il tutto va visto nell'ambito più generale che vede l'intero pianeta impegnato a contenere il riscaldamento globale; l'impegno finanziario, sicuramente notevole, potrebbe essere compensato da un ritorno positivo in termini globali. Ragionando su possibili effetti collaterali e semplificando al massimo, per l'area mediterranea, si potrebbe dire che l'aria che si riscalda sulle zone desertiche e che viene spinta dalle correnti verso l'Europa se arrivasse a lambire i mari a temperatura più bassa potrebbe limitare l'evaporazione dell'acqua marina ed arrivare meno "carica di umidità" con tutto ciò che ne consegue a livello di precipitazioni atmosferiche nelle zone tropicali ed in quelle immediatamente successive come l'area mediterranea; mentre la ricomparsa della vegetazione nelle zone desertiche potrebbe favorire il ritorno a condizioni climatiche più favorevoli alle piogge locali. La seconda ipotesi prevede un parco fotovoltaico da localizzare anche in aree che dovessero risultare più idonee ed a minore impatto ambientale come le zone desertiche più interne anche più lontane dal mare. Nel secondo caso l'energia elettrica del parco fotovoltaico potrebbe essere utilizzata attraverso il proces-

so elettrolitico per produrre idrogeno ed ossigeno dalla scissione dell'acqua marina. L'idrogeno potrebbe essere utilizzato anche a distanza dalla zona di produzione ed in tempi differiti da quelli di produzione per alimentare le centrali elettriche dove potrebbe sostituire i combustibili fossili. L'energia elettrica derivante dal fotovoltaico utilizzata per produrre qualcosa in grado di produrre energia non contestualmente al momento della produzione dal fotovoltaico potrebbe contribuire a compensare uno dei limiti del fotovoltaico la cui energia, di fatto, sarebbe immagazzinata (l'idrogeno) per ridiventare energia in un momento successivo. L'effetto immediato di questa seconda ipotesi sarebbe la cattura dell'energia solare che contribuisce al riscaldamento globale del pianeta mentre l'utilizzo dell'idrogeno al posto dei combustibili fossili nelle centrali elettriche contribuirebbe a ridurre le emissioni di anidride carbonica la cui concentrazione nell'atmosfera, in continua crescita, è ritenuta uno dei maggiori elementi responsabili del riscaldamento globale del pianeta; si sta cercando di contenerla anche limitandone l'immissione nell'atmosfera. Dalla combustione dell'idrogeno viene fuori solo acqua e zero anidride carbonica ed altre emissioni variamente inquinanti. L'economicità e la redditività del ciclo è da valutare ma va

vista comunque nell'ambito di un eventuale progetto globale per contenere il riscaldamento del pianeta. Proviamo ad immaginare una fascia profonda fra i 10 ed i 100 chilometri dal Marocco all'Egitto ricoperta di pannelli fotovoltaici; quanta energia solare potrebbe catturare sottraendola alla quota che contribuisce al riscaldamento del pianeta; quanta superficie desertica si potrebbe irrigare utilizzando l'energia del fotovoltaico per produrre acqua dolce; la vegetazione che crescerebbe assorbirebbe ulteriore energia solare ed anidride carbonica sottraendola all'ambiente; ne potrebbe essere influenzato l'equilibrio climatico che regola le piogge con ulteriore possibile vantaggio. Proviamo sempre ad immaginare ancora una fascia profonda fra i 10 ed i 100 chilometri dal Marocco all'Egitto ricoperta di pannelli fotovoltaici la cui energia elettrica prodotta sarebbe utilizzata per l'elettrolisi dell'acqua di mare o più in generale dell'acqua; quanto idrogeno potrebbe produrre da utilizzare al posto dei combustibili fossili nelle centrali termoelettriche, anche a distanza, e quanta CO<sub>2</sub> in meno sarebbe immessa nell'atmosfera. L'intero pianeta ha sempre maggiore bisogno di acqua dolce e di energia e, dopo il tramonto del nucleare, (negli anni cinquanta/sessanta del secolo scorso sembrava la soluzione ma non è riuscito a superare le riserve

e le paure di molti), i noti limiti del fotovoltaico e dell'eolico che producono energia ma in modo discontinuo e scarsamente programmabile, per affrancarsi, almeno in parte, dalla dipendenza dal fossile bisogna guardare al solare come fonte di energia continua ed inesauribile, con possibilità di utilizzo anche differito ed a disposizione di tutti i popoli del pianeta. L'eventuale sviluppo di questo progetto in modo significativo, anche per i costi e le zone interessate, non può essere di competenza ed a carico di un singolo paese o istituzione ma va visto come qualcosa che può interessare l'intero pianeta e, quindi, a carico e cura di istituzioni sovranazionali; tutta la fascia equatoriale del pianeta e non solo può essere interessata. Si propone all'attenzione ed alla valutazione di chi, singoli, enti o istituzioni, hanno la possibilità e le responsabilità di prendere decisioni ed adottare provvedimenti rispetto al problema sempre più pressante della produzione energetica globale, in misura sempre crescente di cui il pianeta ha bisogno, ed il rispetto dei vincoli che ci si sta dando per limitarne i danni che ne conseguono per l'ambiente. Andrebbe valutata come soluzione a medio/lungo termine adattando le centrali termoelettriche all'utilizzo dell'idrogeno derivante dall'elettrolisi del-

l'acqua a mezzo fotovoltaico; l'idrogeno immagazzinato consentirebbe di produrre energia anche quando il sole è tramontato ed anche quando il vento non spira. Il pianeta terra per l'aumento esponenziale della popolazione e per l'aumento dei bisogni quotidiani ha sempre più bisogno, tra l'altro, di energia ed acqua dolce; negli anni 60/70 del secolo scorso già si parlava della possibilità di dissalare l'acqua di mare per usi agricoli ed industriali oltre che domestici; ma, si diceva allora, il relativo impegno energetico era troppo alto; il fotovoltaico non si "conosceva"; oggi il fotovoltaico potrebbe essere la risposta. Si potrebbe iniziare a sperimentare il metodo con la costruzione di qualche impianto pilota di limitate dimensioni e capacità (poche migliaia di chilowatt nominali) utilizzandolo per produrre contestualmente acqua dolce dalla dissalazione dell'acqua di mare ed energia elettrica dotando l'impianto del macchinario necessario a stoccare l'idrogeno prodotto durante il giorno dalla elettrolisi dell'acqua con cui alimentare durante la notte le macchine per produrre energia elettrica (turbine, caldaie ed alternatori); i costi di un eventuale impianto pilota non dovrebbero essere proibitivi e comunque si potrebbe attingere ai fondi stanziati a livello europeo per lo sviluppo delle energie alternative che, sembra, ci siano. Solo come esempio: comuni come Cerveteri, che dispongono di vaste aree ancora agricole lungo la fascia costiera e che da sempre si sono dichiarati e mostrati sensibili ai problemi ambientali, potrebbero valutare la possibilità, in sinergia con la regione, di ospitare un impianto pilota che occuperebbe poche decine di migliaia di metri quadri di territorio ed attingendo, per la costruzione e la conduzione, ai fondi previsti per le energie alternative, se disponibili. Se i risultati della sperimentazione fossero positivi potrebbe essere un piccolo contributo alla possibile soluzione di un grande problema. Se i risultati della sperimentazione dovessero essere positivi con conseguente sviluppo del sistema non dovrebbero esserne nemmeno preoccupate le aziende che operano nel settore petrolifero e degli idrocarburi in genere. I tempi di realizzazione sarebbero lunghi e, forse, tocca a loro occuparsene perché idrocarburi e fotovoltaico sono complementari uno all'altro; il fotovoltaico non potrà mai sostituire totalmente gli idrocarburi e con molta probabilità, come già avviene attualmente ma con proporzioni diverse, il futuro potrebbe essere un sistema misto. E' un'idea bizzarra, da fantascienza, o può essere qualcosa da valutare guardando al futuro?

# Coldiretti avverte: "L'accordo sul latte della Sardegna non è proponibile per il Lazio"

"L'accordo sul prezzo del latte ovino raggiunto in Sardegna può essere considerato solo un punto di partenza per il rilancio del settore zootecnico, cruciale per il centro Italia, ma non è soddisfacente perché copre solo i costi di produzione che in una realtà come quella del Lazio sono maggiori - spiega David Granieri, presidente Coldiretti Lazio - Il nostro obiettivo non è solo quello di arrivare a una giusta indicizzazione del prezzo del latte ovino, ma vogliamo anche costruire un percorso di sviluppo a 360 gradi che si basi su un'attenta programmazione strutturale e su una regolamentazione chiara. Dopo Sardegna e Toscana, il Lazio è la terza regione per numero di capi ovini e allevamenti con 13mila aziende impegnate in questo settore di eccellenza che vanta una tradizione millenaria. Per garantire il giusto compenso agli allevatori laziali è necessario valorizzare le produzioni locali, a partire dalle mense scolastiche, e puntare fortemente sui contratti di filiera, facendo partecipare attivamente tutti i protagonisti, dalla produzione alla trasformazione fino alla distribuzione. A riguardo è fondamentale riuscire a coinvolgere tutte le DOP e le produzioni certificate laziali del settore ovino, avendo anche una maggiore rappresentatività degli allevatori all'interno di queste strutture".

"C'è ancora tanto lavoro da fare, ma importanti risultati sono stati raggiunti, a partire dalla desecretazione dei dati relativi alle importazioni di latte, formaggi e tutti i derivati diretti alle singole aziende. Una storica



battaglia vinta dalla Coldiretti per la sicurezza alimentare, la trasparenza e il diritto del consumatore a essere informato correttamente - conclude Granieri - Da parte nostra c'è la ferma intenzione di andare avanti sulle proposte che abbiamo presentato alla Regione Lazio che, come da noi richiesto, ha istituito un tavolo permanente sulle produzioni ovine che raccoglie tutte la filiera. Altra battaglia di primaria importanza riguarda l'approvazione da parte della Regione di un emendamento alla proposta di legge 37 del 20 giugno 2018, sulla disciplina del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande, che prevede che la vendita del latte da parte degli allevatori del Lazio non possa essere effettuata a prezzi inferiori ai costi di produzione".

# Roma Capitale, Scuole d'Arti e dei Mestieri' in mostra' per il Mese della Fotografia



Le Scuole d'Arte e dei Mestieri di Roma Capitale partecipano al Mese della Fotografia con esposizioni a tema curate dagli studenti dei corsi di fotografia analogica e digitale. Si parte oggi con l'inaugurazione della mostra presso la Scuola "Scienza e Tecnica", tutta votata ai temi del contrasto, sia contenutistico che "materiale": stampe ai sali d'argento sui toni del bianco e del nero, per raccontare paesaggi, ma anche solitudini, delicatezza e sensibilità, suggestioni visive e spunti letterari. "Immagini e parole", "Roma Letteraria" e "Passaggio Ponte - Riscoprire la lentezza" sono invece gli spunti delle immagini che aprono la mostra della Scuola Ettore Rolli, programmata per il prossimo 14 marzo. Filo conduttore, la narrazione visiva di una Roma raccontata da scrittori, cantanti e poeti, da assaporare con calma per

coglierne appieno tutta la poesia. "I corsisti di fotografia delle Scuole d'Arti e dei Mestieri di Roma Capitale inquadrano la nostra città dai punti di vista più originali. Queste opere 'raccontano' una professione tutta protesa all'avanguardia, dall'analogico al digitale, con una scintilla di creatività che fa la differenza: quale migliore occasione del Mese della Fotografia di Roma per misurarsi con i segreti e le innovazioni di settore", dichiara Carlo Cafarotti, Assessore Sviluppo economico, Turismo e Lavoro di Roma Capitale. Di seguito, date e luoghi delle mostre: - Scuola d'Arte e dei Mestieri "Scienza e Tecnica" - Viale Glorioso, 5 (Trastevere): dall'8 Marzo al 5 aprile 2019, inaugurazione in data 8 Marzo alle 18.00. La scuola è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 15,30 alle ore 20,30.

## Lunedì l'annuncio congiunto Roma Capitale - Mibac sulla gestione degli ingressi nei Musei

Lunedì 11 marzo alle 10 presso la Sala Spadolini del Ministero per i beni e le attività culturali, sarà annunciato l'avvio di una collaborazione tra Mibac e Roma Capitale finalizzata all'adozione, nei musei e nei siti archeologici del centro della Capitale, di sistemi di gestione degli ingressi che consentano di ridurre notevolmente le code, prendendo spunto dal sistema sviluppato dall'Università dell'Aquila e sperimentato con successo alla Galleria degli Uffizi di Firenze. Interverranno il Sottosegretario ai beni culturali con delega alla digitalizzazione, Gianluca Vacca; il vicesindaco di Roma con delega alla crescita culturale, Luca Bergamo; il direttore della Galleria degli Uffizi di Firenze, Eike Schmidt; il pro-

## BREVI NERA

### CONTROLLI DEI CC TRA MONTEROTONDO, FIANO E CAPENA: CINQUE ARRESTI

Nell'ambito del servizio straordinario di controllo eseguito nei comuni di Fiano Romano, Capena e Monterotondo, i Carabinieri della Compagnia di Monterotondo hanno arrestato 5 persone per violazione della normativa in materia di stupefacenti e falsa attestazione a pubblico ufficiale, denunciandone altre 6 per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, porto abusivo di coltello, inosservanza dell'obbligo di dimora e rifiuto di sottoporsi all'alcol test.

A Monterotondo, i Carabinieri della locale Stazione, in esecuzione di diversi ordini di carcerazione emessi dal Tribunale di Roma, hanno arrestato: un 48enne del posto per il reato di detenzione ai fini di spaccio commesso nel 2017 a Monterotondo. Quest'ultimo dovrà scontare anni 2 e mesi 10 di reclusione al regime di detenzione domiciliare; un 55enne del posto per il reato di detenzione ai fini di spaccio commesso nel 2015 ad Anzio. Quest'ultimo dovrà scontare anni 4 e mesi 3 di reclusione al regime di detenzione domiciliare; un 43enne romano per il reato di falsa attestazione a P.U. sull'identità personale e minaccia commessa nel 2008 a L'Aquila. Quest'ultimo dovrà scontare la pena di mesi 4 di reclusione al regime di detenzione domiciliare; In via Amaldi, a Monterotondo Scalo, i Carabinieri della locale Stazione hanno controllato alla guida di una Smart a noleggio un 44enne albanese, già gravato da precedenti, tra l'altro privo di patente in quanto già ritirata, trovandolo in possesso di 9 dosi di cocaina per un peso di 3,5 grammi. L'uomo è stato arrestato e tradotto presso le camere di sicurezza della Stazione di Monterotondo, a disposizione dell'A.G. di Tivoli. In Capena, i militari della Sezione Operativa hanno arrestato per spaccio di stupefacenti, in quella via Traversa del Grillo, un 22enne della Guinea sorpreso mentre cedeva una dose di eroina ad un ragazzo del posto, che poi è stato segnalato quale consumatore alla Prefettura di Roma. Lo straniero è stato tradotto presso le camere di sicurezza della Stazione di Mentana, a disposizione dell'A.G. di Tivoli.

### DUE GIOVANI DENUNCIATI PER POSSESSO DI STUPEFACENTE, UNA 45ENNE PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

Nel corso dei servizi periferici, i Carabinieri della Sezione Radiomobile hanno controllato, in località Scalo di Monterotondo, un 36enne romeno e un 22enne albanese, entrambi già noti alle FF.PP., trovandoli in possesso di alcune dosi di cocaina e marijuana, nonché della somma di 1240,00 che veniva sequestrata quale provento dell'attività illecita. Poco dopo, lungo la SS 4 Salaria, a seguito di perquisizione veicolare, i Carabinieri hanno denunciato a piede libero per porto abusivo di arma bianca un 29enne di Moricone e un 33enne di Montorio Romano. Entrambi i coltelli sono stati sequestrati. A Capena, lungo la SP Traversa del Grillo, i Carabinieri hanno controllato un'automobilista 45enne del posto, che sorpresa alla guida di un furgone, in evidente stato

di alterazione psicofisica, si rifiutava di sottoporsi agli accertamenti di rito. La donna è stata denunciata all'A.G. di Tivoli per rifiuto di sottoporsi all'alcol test e ritirata la patente.

### UN RISTORANTE, UNA PIZZERIA E UN MINIMARKET DI CAPENA SANZIONATI

I militari della Stazione di Capena, collaborati da personale del Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di Rieti e del NAS di Roma, hanno controllato un ristorante sito in località bivio di Capena riscontrando che su 9 dipendenti, due erano privi di contratto, oltre a sequestrare circa 100 kg di prodotti alimentari in quanto privi di etichette. Le sanzioni amministrative per violazione della normativa giu-slavistica e in materia di sicurezza alimentare ammontano ad oltre 10.000 euro. Le verifiche sono state poi estese ad una pizzeria e ad un minimarket di prodotti etnici insistenti sulla SP Tiberina, ove si accertava nel primo caso che 2 lavoratori su 3 erano in nero, pertanto veniva disposta la chiusura dell'attività ed elevata una sanzione di oltre 8.000 euro, nel secondo caso l'unico lavoratore impiegato di nazionalità turca era privo di contratto di lavoro, nella circostanza veniva elevata una sanzione di oltre 3.000 euro.

### NETTUNO, VANDALI ASSALTANO TRENO DI TRENITALIA: VETRI INFRANTI E APPARECCHIATURE DANNEGGIATE

Nuovo e pesantissimo atto vandalico questa notte ai danni di un treno regionale nel Lazio. Presto di mira, questa volta, un convoglio Vivalto in sosta a Nettuno. Ignoti hanno dall'esterno praticamente distrutto i vetri delle porte e dei finestrini di quasi tutte le vetture del convoglio. Sono poi riusciti ad introdursi nella cabina di guida, danneggiando molte apparecchiature di bordo. Trenitalia ha sporto denuncia contro ignoti. L'atto vandalico di questa notte comporta, oltre a un notevole danno economico per Trenitalia, anche disagi per i viaggiatori della linea Nettuno-Roma, che avranno a disposizione un treno in meno per i loro spostamenti.

### SERVIZI VIGILANZA PER ROGHI TOSSICI PRESSO CAMPI NOMADI

Sulla base di quanto stabilito in sede di Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, il questore Carmine Esposito, con apposita ordinanza, ha disposto un servizio di vigilanza e pattugliamento dinamico H24 per contrastare il fenomeno dei "roghi tossici" presso i campi nomadi. Il servizio straordinario di controllo del territorio sarà operativo, presso il campo nomadi di via di Salone, dal 12 marzo al 2 aprile e sarà frutto di un'attività congiunta tra operatori della Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, personale del Corpo della Polizia Locale di Roma Capitale, a supporto dei quali saranno schierati anche militari dell'Esercito Italiano impiegati nell'operazione "Strade sicure" a guida Brigata "Sassari".

## Impianto rifiuti di Roccasecca, autorizzata l'estensione dell'impianto

Il Consiglio dei ministri ha autorizzato l'ampliamento della discarica di Roccasecca, ma alle condizioni espresse nella seguente nota ufficiale. «Il consiglio dei ministri ha deliberato la prosecuzione dell'esercizio della discarica di rifiuti non pericolosi in località Cerreto a Roccasecca, formulando delle modifiche che prevedono l'innalzamento limitato a soli dieci metri e una proroga di soli 14 mesi». Una autorizzazione comunque limitata nel sopralevamento, ma soprattutto nei tempi, anche se disattende le speranze dei sindaci e dei comitati che invece chiedevano la chiusura del sito di Cerreto. Ma deludente anche per la Mad (la società che gestisce la discarica) che nel suo progetto iniziale prevedeva lo stoccaggio di 850mila



tonnellate di rifiuti solidi urbani per 10 anni di attività. Dopo la conferenza dei servizi in Regione la Mad aveva ottenuto a gennaio il via per un progetto da 170mila tonnellate e 20 metri di altezza con garanzia di attività attività per almeno 3 anni. Ora con la decisione del Governo riduce ulteriormente sia l'altezza sia la durata della attività.

# Professoressa indagata a Prato per violenza sessuale su un 14enne

Una insegnante 40enne di Prato risulta indagata per violenza sessuale su un suo allievo 14enne. La docente sarebbe rimasta incinta e nei mesi scorsi sarebbe nato un bambino. Gli accertamenti della squadra mobile e della Procura di Prato sono scattati dopo la querela presentata dai genitori del ragazzo, che conosceva l'insegnante perché gli dava ripetizioni private. Accertamenti sono in corso da parte della Procura e della squadra mobile dopo una querela dei genitori del ragazzo, che conosceva l'insegnante dalla quale andava



a ripetizioni private. È accaduto a Prato e la notizia, riferisce la cronaca locale della "Nazione", ha lasciato shock la città. Tutto è partito dalla querela dei genitori del quattordicenne.

L'adolescente conosceva da tempo la docente, una quarantenne che impartiva al ragazzo ripetizioni private. La Procura di Prato ha ascoltato i genitori ed è quindi stato aperto il fascicolo.

All'epoca dei fatti, si apprende, il ragazzino aveva tredici anni. La professoressa nei mesi scorsi ha avuto un bambino. Le verifiche della Procura potrebbero indirizzarsi quindi anche sulla paternità del piccolo. Nei giorni scorsi si sono svolte delle perquisizioni a casa della professoressa. Il caso è particolarmente delicato e si cercano di acquisire più elementi possibili per avere un quadro il più chiaro possibile della vicenda. Le indagini vengono svolte dalla squadra mobile. La Procura ha chiesto il massimo riserbo.

## Salvini assicura che il governo non cadrà sulla Tav

"L'Italia ha bisogno di un governo che faccia ancora riforme e assicuri lavoro. Quindi sulla Tav non ci sarà nessuna crisi di Governo" anche perché è ancora possibile "fare e cambiare nell'opera molte cose che può essere anche rivista in toto". Parola del leader della Lega e vicepremier Matteo Salvini, intervistato da Sky tg24 a Milano, il quale sottolinea che "all'accordo nel Governo ci stiamo lavorando ma in ogni caso se il Governo non trova accordo non cade. Perché si può andare in Parlamento, visto che siamo in una Repubblica parlamentare a far decidere al popolo con un referendum". Sia come sia, "basta litigare - esorta Salvini - c'è troppa da fare". Ed "io - aggiunge - sono fiero e felice del lavoro fatto dal Governo in questi mesi insieme a Giuseppe Conte e



Luigi Di Maio e del rapporto che ho stabilito con queste due persone. Abbiamo ancora molto da fare insieme". "Io - sottolinea Salvini - sono disponibile a tutto" e d'altra parte "in sei mesi - sottolinea a proposito delle clausole di dissolvenza - può cambiare molto dell'ope-

ra: anche tutto. Anche perché va riconosciuto che chi aveva fatto questo accordo - denuncia. Non aveva fatto un grande lavoro: modifiche se ne possono fare tante". E "con gli amici dei Cinque stelle la soluzione la troveremo, come sempre fatto in tutti questi mesi di Governo insieme. Passati a sentirsi dire da tanti che mai ci saremmo riusciti e che invece abbiamo sempre trovato, nell'interesse del nostro Paese. E tanto più ora c'è tanto da lavorare e da fare ancora insieme". Dopodiché, "io torno a occuparmi di altro e a fare il mio mestiere che è il ministro degli Interni". Ma "anche i successi riportati in questi mesi sulla sicurezza e nella lotta alla criminalità non ci sarebbero stati se Conte Di Maio e io non avessimo sempre lavorato insieme".

## Si va verso il rinvio dei Bandi della Tav. Fico: "Il no all'opera battaglia identitaria del Movimento"

"Si va verso rinvio dei bandi. Non partiranno lunedì". E' quanto puntualmente fonti di Palazzo Chigi, dopo la notizia diffusa dal sito on line del Sole24Ore, secondo cui Palazzo Chigi ha inviato una lettera alla Telt "per autorizzare l'approvazione di avvisi per i 2,3 miliardi di lavori del tunnel di base della Tav con la clausola di dissolvenza che sarà motivata dall'avvio della procedura di revisione del trattato italo-francese". Il quotidiano finanziario aveva riferito che i contenuti della direttiva e dei bandi non sono ancora noti, ma sarà comunque presente un riferimento alla "volontà di Roma di chiedere a Parigi e Bruxelles di rivedere il Trattato. L'ipotesi era stata allo studio dell'esecutivo" ed "era stata anticipata dal Sole 24 Ore nelle scorse ore". La lettera, aveva aggiunto Il Sole24Ore, "è frutto dell'intesa raggiunta in extremis da Lega e M5S e terrebbe conto delle condizioni avanzate ieri da Luigi Di Maio, che aveva chiesto di non impegnare soldi pubblici in questa fase. Numerose le dichiarazioni delle ultime ore alla trattativa tra gli esponenti del Movimento 5 Stelle e la Lega sul rischio crisi di governo connesso allo stallo sulla Tav". Le associazioni produttive torinesi hanno incontrato i parlamentari piemontesi, annunciando azioni legali qualora lunedì non dovessero partire i bandi della Torino-Lione e nel pomeriggio è



atteso in piazza a Torino un flash mob dei sì Tav a sostegno del progetto. Il "no" alla Tav Torino-Lione "non è un atto ideologico", ma una "battaglia identitaria" del Movimento 5 Stelle e per questo motivo, "comprendo bene la durezza" dello scontro. Sono queste le parole del presidente M5S della Camera, Roberto Fico, in merito allo scontro nella maggioranza di Governo per la vicenda dell'Alta velocità tra il Piemonte e la Francia. Il presidente Fico, parlando a Napoli a margine di un convegno sul fenomeno delle baby gang, ha poi detto ai giornalisti: "Al di là della rottura o meno del governo, vi racconto un po' di storia del Movimento 5 Stelle, nel 2005, la prima riunione dei meetup che nascevano, fu fatta a Torino perché quel giorno c'era la grande manifestazione per dire no alla Tav. Erano

presenti un centinaio di persone - ha ricordato la terza carica dello Stato - c'era anche Beppe Grillo. Finì la riunione e andammo tutti alla manifestazione No Tav. Il No Tav non era una posizione ideologica o per dire 'no' a qualcosa, era per dire di cambiare rotta rispetto a delle opere che non servono e non servono, con documenti concreti e sostanziali". "Nel 2013, il primo atto quando arrivammo in Parlamento e la prima uscita pubblica di tutto il Movimento 5 stelle parlamentare fu di andare a visitare i cantieri della Tav per comprendere a che punto ci trovavamo, ma per dire l'ennesimo non documentato e non ideologico alla Tav. E' una lotta che - ha concluso - ha attraversato ogni periodo storico dai meetup al Movimento". Per Davide Casaleggio non ci sarà alcuna crisi di governo sulla Tav, nonostante le tensioni attuali tra Lega e M5S. "Non penso che ci sia una crisi di governo" ha commentato Casaleggio (M5S) a margine del Villaggio Rousseau che si apre oggi a Milano. Casaleggio non ha voluto aggiungere altro su questioni politiche: "Oggi siamo qui per parlare di villaggio Rousseau e di un nuovo modo di condividere le esperienze degli attivisti. So che avete questo focus, ma oggi siamo qui per parlare di villaggio Rousseau e di questo vorrei parlare".

## Lo ha annunciato su twitter l'ambasciatore italiano in Pakistan Stefano Pontecorvo; sono morti i due alpinisti, Daniele Nardi e Tom Ballard



"Con grande dolore informo che le ricerche di Daniele Nardi e Tom Ballard sono terminate visto che Alex Txikon e la sua squadra hanno confermato che le sagome viste sul Mummery a circa 5.900 metri sono quelle di Daniele e Tom". "Siamo affranti dal dolore; vi comunichiamo che le ricerche di Daniele e Tom sono concluse. Una parte di loro rimarrà per sempre al Nanga Parbat", scrive lo staff di Nardi sulla sua pagina Facebook. "Il dolore è forte; davanti a fatti oggettivi e, dopo aver fatto tutto il possibile per le ricerche, dobbiamo accettare l'accaduto. Ringraziamo Alex, Ali, Rahmat e tutta la squadra di soccorso, le autorità pakistane e italiane, i giornalisti, gli sponsor, tutti gli amici che hanno dimostrato tanta collaborazione e generosità. La famiglia ricorda Tom come competente e coraggioso amico di Daniele. A lui va il nostro pensiero". "Daniele - si legge ancora nel messaggio - rimarrà un marito, un padre, un figlio, un fratello e un amico perso per un ideale che, fin dall'inizio, abbiamo accettato, rispettato e condiviso. Ci piace ricordarti come sei veramente: amante della vita e delle avventure, scrupoloso, coraggioso, leale, attento ai dettagli e sempre presente nei momenti di bisogno. Ma soprattutto ci piace ricordarti con le tue parole: 'Mi piacerebbe essere ricordato come un ragazzo che ha provato a fare una cosa incredibile, impossibile, che però non si è arreso e se non dovessi tornare il messaggio che arriva a mio figlio sia questo: non fermarti non arrenderti, datti da fare perché il mondo ha bisogno di persone migliori che facciano sì che la pace sia una realtà e non soltanto un'idea...vale la pena farlo". Nato a Sezze, nel basso Lazio, il 24 giugno 1976, Nardi è il primo alpinista nella storia nato al di sotto del Po ad aver scalato l'Everest ed il K2, le due vette più alte al mondo. Dal 2002, anno in cui ha toccato per la prima volta la quota degli 8.000 sul Cho Oyu (sesta montagna più alta del mondo posta tra la Cina ed il Nepal), non si era più fermato. Nardi ha scalato anche il Broad Peak (8.047 metri), il Nanga Parbat (8.125 metri), la Middle dello Shisha Pangma (8027 metri) e il monte Aconcagua (la montagna più

alta del Sud America). Dopo aver superato per cinque volte gli 8.000 metri Daniele si è dedicato a progetti unici dal punto di vista tecnico. Nel 2011 ha realizzato, in collaborazione con il Comitato EvK2 del CNR, la spedizione Share Everest 2011. Obiettivo del progetto: posizionare la stazione di monitoraggio più alta del mondo, che invia dati in tempo reale sul clima alla Comunità Scientifica Internazionale. L'operazione ha raggiunto il suo obiettivo segnando un risultato storico e tutto italiano. Tra i riconoscimenti di Nardi da ricordare nel 2011 il premio del Cai, il Club Alpino Italiano centrale, e dal Caai (Club Alpino Accademico Italiano) per la scalata del Bhagirathi in India. Un premio riconosciuto internazionalmente e conquistato da Daniele grazie all'impresa tentata con Roberto Delle Monache in puro stile alpino su una nuova via di misto ghiaccio con punte di difficoltà altissime.

A livello internazionale l'alpinista italiano ha avuto l'accreditamento al Piolet D'or, gli Oscar internazionali della montagna. Una testimonianza che è il risultato di due progetti esplorativi, uno in Pakistan (apertura della Telegraph Road) ed uno in Italia (una nuova via sul Monte Rosa). Questi apprezzamenti di livello internazionale hanno permesso a Daniele Nardi di entrare nell'olimpo dell'alpinismo mondiale. Nel 2013 è arrivato il Premio Coni Lazio per "aver portato il Lazio in vetta al mondo". Un riconoscimento, questo, ricevuto dagli atleti che hanno dimostrato un alto merito sportivo. Ambasciatore per i Diritti Umani nel mondo, Nardi ha sostenuto progetti di solidarietà in Nepal e Pakistan. In ogni spedizione ha sempre portato con sé l'Alta Bandiera dei Diritti Umani firmata da oltre 20.000 studenti incontrati nelle scuole del Lazio. Impegnato nel sociale, Nardi, assieme all'Associazione Arte e Cultura per i Diritti Umani Onlus, ha promosso la campagna mondiale "Gioventù per i Diritti Umani" con lo scopo di far conoscere ai giovani di tutto il mondo i 30 articoli della Dichiarazione Universale dei diritti umani in modo che diventino dei validi sostenitori della tolleranza e della pace.

# Musica: King Crimson,

Nella lunga storia dei King Crimson non sono mancati i colpi scena, i drastici cambiamenti musicali e la frequente turnazione dei musicisti alla "corte" di Robert Fripp. Proprio nel momento di massima espressione creativa, Fripp decide di interrompere il progetto, per poi riaprirlo nel 1973 con "Larks' Tongues in Aspic" ed iniziare la seconda fase in cui i King Crimson concentrano la loro attenzione maggiormente agli stili della musica classica del novecento e le avanguardie, non disdegnando ad aperture jazzistiche e Rock duro. Naturalmente Fripp rivoluziona l'organico introducendo un raffinato violinista (David Cross, 1948) al posto del fiatista Mel Collins, un nuovo bassista cantante, (John Wetton, 1949-2016) un bizzarro ed imprevedibile percussionista (Jamie Muir) ed uno straordinario batterista (Bill Bruford, 1949). I nuovi Crimson sviluppano le composizioni in modo "geometrico", il sound è diverso rispetto alle opere della prima fase: esso appare più "elettrico", più energico negli interventi della chitarra e più intenso nel virtuosismo ritmico. Resta un sontuoso mellotron che si sposa perfettamente con il delicato violino di Cross e la chitarra graffiante di Fripp. Ascoltando il brano d'apertura "Larks' Tongues in Aspic" part.1, si nota una lunga introduzione etnico-minimalista di vibrafono e percussioni. Giusto il tempo di ambientarsi in questa atmosfera orientalizzante, che all'improvviso emerge un inaspettato violino ritmico e la chitarra elettrica di Fripp che sembra un lamento. Cambia completamente il sapore del contesto compositivo: da oriente ed occidente. La tensione generata dal violino e dalla chitarra si risolve con un "pieno" quasi "Hard Rock" di basso, batteria, chitarra elettrica e la sovraincisione di una seconda chitarra in cui Fripp imita urla strazianti. Si prosegue con un'energica e virtuosistica fase portata avanti dal duo ritmico Bruford/Muir, il basso di Wetton e la chitarra elettrica che introduce un solo di violino "novecentesco" e liricissimo, tale da trasformare la tempesta in quiete nell'alternanza di tensioni angoscianti e distensioni favolistiche. Nel momento di massima distensione, quando il violino e le percussioni si riducono quasi ad un soffio, interviene la chitarra elettrica di Fripp che ripete la

*Come già anticipato nella prima parte, ecco il seguito della vicenda musicale del gruppo britannico dei King Crimson. In questo secondo capitolo sono analizzati gli album "Larks tongues in Aspic" (1973), "Starless and bible black" (1974), "Red" (1974) e il live "U.S.A" uscito nel 1975 dopo l'ennesimo scioglimento decretato dal chitarrista e leader Robert Fripp. La musica dei King Crimson espressa in questo periodo è decisamente diversa e più articolata rispetto al primo periodo (1969-72). Robert Fripp decise di cambiare il suono e la strumentazione della sua band, eliminando i fiati (ad eccezione del brano "Starless" in "Red") che furono sostituiti dal violino di David Cross, musicista accademico e dalle variegate percussioni di Jamie Muir, proveniente dal free jazz. Robert Fripp dopo aver messo fine all'ultima formazione che suonò dal vivo sino al giugno del 1972 (Mel Collins, Boz Burrell, e Ian Wallace), contattò per primo il batterista degli Yes Bill Bruford che a sorpresa lasciò la band di Jon Anderson all'apice del successo di "Close to the edge". La grande novità dei "nuovi" King Crimson fu il violinista David Cross e il percussionista Jamie Muir. Positiva fu anche la scelta del cantante e bassista John Wetton, sicuramente migliore del suo predecessore Boz Burrell. La nuova band suonò dal vivo tra l'ottobre e il dicembre del 1972 in Francia e in Germania e il 1° gennaio del 1973 iniziarono le registrazioni di "Larks tongues in aspic". La direzione proposta da Fripp fu decisamente diversa dagli album precedenti: meno influssi jazzistici e richiami più evidenti verso la musica classica del Novecento, con particolare riferimento a quella dell'ungherese Bela Bartok. Allo stesso tempo i King Crimson optarono anche per un sound duro, di forte impatto soprattutto per l'album "Red", forse la loro prova migliore degli anni '70.*

figurazione ritmica in precedenza sviluppata dal violino di Cross. Si aggiunge un indistinto vociere che ricorda il brusio della sala d'attesa di una stazione ferroviaria o del terminal di un'aeroporto. Tutto indurrebbe a pensare al ripetersi del pieno vertiginoso e la chiusura del brano, ed invece i King Crimson tirano fuori dal loro "cilindro magico" una stupenda quanto inaspettata linea melodica di violino, altamente evocativa, che porta alla distensione finale. Il secondo brano "Book of Saturday" è antitetico al primo: brevissimo, omogeneo permeato di una totale delicatezza nella sua dolcissima cantabilità. Si apre con un'elegante arpeggio di chitarra elettrica, la linea del basso sobria e profonda e voce portante della linea melodica principale molto orecchiabile. Dopo due strofe si aggiunge una seconda chitarra elettrica che pennella alcune note (utilizzando il gioco del volume con il pedale) ed il violino nel breve e struggente strumentale. Alla ripresa, la melodia della voce è stupendamente contrappuntata dal violino di Cross: un piccolo capolavoro in 2 minuti e 50 secondi. Segue "Exiles", composizione introdotta da suoni inquietanti e spettrali, ma l'atmosfera oscura si stempera grazie al violino di Cross che "disegna" una delicatissima melodia, la voce autorevole di Wetton, gli arpeggi frastagliati e celestiali di Fripp, basso e la batteria discreta di Bruford. Successivamente si uniscono in sottofondo gli archi del mellotron, il flauto traverso, il pianoforte, (entrambi suonati da Wetton) fino al sublime solo finale di chitarra elettrica sovraincisa (l'altra è l'acustica con le contorte figurazioni melodiche) da brividi. "Easy Money" è un brano dall'incedere estremamente energico in crescendo, in cui emerge la grande tecnica di Bruford

alla batteria, funambolismo delle percussioni di Muir a cui si unisce la trascinante

viola magica di Cross a cui si aggiunge successivamente la chitarra elettrica di



I King Crimson dell'album "Larks tongues in aspic": da sinistra il percussionista Jamie Muir, il batterista Bill Bruford, il chitarrista Robert Fripp, il violinista-tastierista David Cross e il bassista-cantante John Wetton

chitarra elettrica di Fripp. In sottofondo un delicato e quasi impercettibile Mellotron con il timbro di violini che poteva essere registrato con più volume. A seguire "The Talking Drum", che apre con un vento lontano e delle percussioni soffuse, incarna influenze esotiche in un iperbolico crescendo con il basso ostinato di Wetton, la

Fripp in una sorta di seconda voce controcantata. La ritmica in crescendo potentissima di Bruford e Muir, introduce al brano finale "Larks' Tongues in Aspic" part.2 che nel suo insieme alterna momenti intensi con la chitarra corrosiva di Fripp, a passaggi più lievi del violino di Cross. La composizione si sviluppa in un divenire di progres-

sioni armoniche ascendenti e tempi dispari, da rendere il clima denso d'inquietudine. Nella fase centrale impressionano le note dissonanti del violino che accentuano il senso di angoscia. La struttura geometrica del brano verrà riproposta successivamente in altre due versioni con diversi arrangiamenti. Essa rappresenta comunque un importante punto di riferimento nella realizzazione del successivo disco "Starless and Bible Black" ed anche per i futuri lavori Crimsoniani. Naturalmente si conferma la tradizionale instabilità dei King Crimson; infatti dopo "Larks' Tongues in Aspic", il percussionista Jamie Muir abbandona l'organico lasciando il solo Bruford agli strumenti a percussione. La prima traccia di "Starless and Bible Black" (The Great Deceiver) si apre con un velocissimo e frenetico "pieno" di violino, chitarra elettrica, basso e batteria in cui gli stacchi ritmici sono vertiginosi e complessi. I "riff" della chitarra elettrica risultano aggressivi ed angoscianti. Poco riuscita la reiterazione del cantato nella parte finale. Con "Lament" l'atmosfera appare più pacata con la chitarra elettrica che detta la cadenza, la voce di Wetton a guidare la melodia, quindi gli archi del Mellotron ed il violino dolcissimo di Cross. Tutto appare delicato, ma il timbro e gli accordi della chitarra elettrica di Fripp cambiano e, con la complicità del potente basso di Wetton, aumenta in crescendo l'energia fino all'intervento di Bruford con le sue percussioni e batteria al punto da raggiungere un'atmosfera quasi "hardrock". Segue la strumentale "Well's Let You Know" che apre in modo psichedelico con il violino di Cross e gli armonici della chitarra elettrica di Fripp in evidenza. Tutto sembra ricordare "Moonchild", (In The

Court of the Crimson King) ma il brano è in crescendo ed ogni nota che si aggiunge alla precedente, lascia un senso di sospensione ed attesa. Protagonisti il potente basso di Wetton e la chitarra di Fripp a cui si aggiungono le percussioni che fanno da preludio all'inserimento di una maestosa batteria per il culmine finale che però si placa inaspettatamente con la chiusura pacata come in apertura. "The Night Watch" è una colta ballata che apre con un arpeggio velocissimo di Fripp, il violino di Cross che introduce il cantato di Wetton. Bello in controcanto del violino ed i dolcissimi armonici della chitarra che evolvono in una serie di note fondamentali alla guida della sezione centrale della composizione a cui si aggiungono gli archi del Mellotron. E' il momento culmine del brano con l'assolo struggente della chitarra elettrica di Fripp, la ripresa del cantato di Wetton, breve stacco strumentale dal sapore orientalizzante nel finale soave ed elegante. Segue la delicata "Trio": brano strumentale in cui dialogano in modo sublime il violino ed il Mellotron con il registro dei flauti, il basso caldo e profondo ed in sottofondo un delicatissimo arpeggio di chitarra. L'atmosfera è sognante e carica di liricità. Altro strumentale (The Mincer) inizia con percussioni, Mellotron che disegna armonie di archi atonali, il basso di Wetton, la chitarra distorta e ruvida di Fripp che esalta il senso di angoscia e sospensione crescente ed infine la batteria virtuosistica di Bruford, metricamente imprevedibile e ricca di tempi irregolari. Al culmine del crescendo il brano si placa un attimo con il cantato "sofferente" di Wetton, ma il basso poderoso associato agli archi dissonanti del Mellotron promuovono un nuovo decollo vertiginoso che si interrompe bruscamente. Brano ostico, di difficile fruizione quasi visionario, ma per chi è abituato alle avanguardie colte del '900, particolarmente interessante. Il brano "Starless and Bible Black" apre con un'atmosfera tranquilla e psichedelica con delle note "puntellate" e delicate di chitarra, le percussioni di Bruford. La composizione cresce con le note acide e dissonanti di Fripp, Wetton si fa sentire con un basso potente sul grave ed il Mellotron suonato da Cross propone degli archi tenebrosi: siamo nel pieno del delirio con la batteria



La copertina dell'album "Larks tongues in aspic" pubblicato il 23 marzo del 1973

# la singolarità del rock

metronometrica e ricca di variazioni. Nuovo momento pacato di Mellotron e chitarra atonali che si interva a variazioni improvvise complice il delicato violino di Cross con cui termina il brano. Come la precedente composizione, siamo nel pieno spirito avanguardista e sperimentale in cui vengono superate le tradizionali regole compositive del sistema tonale. Il disco si chiude con "Fracture", forse il brano più rappresentativo dell'intera opera. In esso emergono il carattere geometrico della struttura, le progressioni ascendenti, le fantasmagoriche variazioni ritmiche. Colpisce in particolare, nella prima parte del brano, un velocissimo arpeggio di chitarra accompagnato dall'elegante figura ritmica della batteria di Bruford e la delicata melodia del violino di Cross. Sparisce la batteria ed inaspettatamente emergono le note del vibrafono e poi dello xilofono a disegnare un nuovo evocativo tema in crescendo, ma l'abile chitarra di Fripp riapre alla batteria e cambia l'atmosfera riprendendo il discorso iniziale. Si prosegue con l'alternanza dei temi e dei crescendo e diminuendo fino all'apoteosi finale con violino e chitarra all'unisono nell'esecuzione del tema evocativo in crescendo accompagnati dalla potentissima batteria che pennella metriche irregolari e composte. Il successivo disco "Red" viene pubblicato nel 1974 ed ufficialmente non compare il violinista David Cross anche se contribuisce a livello compositivo in due brani dell'opera. ("Providence" e "Starless") Presente anche come ospite in studio insieme ai fiati Mel Collins e Ian McDonald, all'oboista Robin Miller ed al cornettista Marc Charig. L'album si apre con un brano strumentale che dà il titolo al disco. Molto potente il trio chitarra elettrica, basso e batteria, con la chitarra di Fripp dallo spirito corrosivo di accordi in progressione seguendo scale esatonali o anche dette simmetriche (scale in cui l'intervallo minimo tra le note è di un tono dando quindi una sensazione di sospensione); seconda chitarra sovraincisa che disegna frammenti di melodia infuocati, Wetton con il basso potente e distorto riempie qualsiasi spazio disponibile ed infine la batteria di Bruford che costruisce alternanze di ritmi pari e dispari (dal 4/4 al 5/8 al 7/8) con la grande maestria che possiede. Il

## Da quintetto a quartetto: addio a Jamie Muir



La copertina dell'album "Starless and bible black" pubblicato il 29 marzo del 1974

"sound" energico e vorticoso viene spezzato, nella parte centrale del componimento, da una cupa spirale tenebrosa realizzata da una linea solista di basso probabilmente doppiato all'unisono dal grave della chitar-

frastagliate tipiche del fraseggio di Fripp ed un meraviglioso contrappunto di oboe. Poi un piccolo "break" con l'arpeggio di chitarra acustica che introduce una breve variazione del cantato di Wetton, per



La copertina di "Red", ultimo album in studio dei King Crimson (anni '70) pubblicato il 6 ottobre del 1974

ra elettrica: all'ascolto sembra un contrabbasso ad archetto leggermente distorto. Il brano riprende la sua architettura estremamente simmetrica iniziale ( forse troppo! ) e chiude. Segue "Fallen Angel" che apre in modo pacato con una introduzione di violino seguita dal tema dolce e cantabile della voce di Wetton accompagnata delicatamente dalla batteria di Bruford e gli archi del Mellotron. (purtroppo appena percettibili) Belle le note di chitarra elettrica "pulita" che accompagnano la parte finale della strofa. Successivamente si aggiunge la chitarra acustica, anch'essa appena percettibile, che disegna note

riprendere la strofa iniziale ripetuta due volte con l'acustica e l'oboe che contrappongono sublimemente il tema principale della voce: il tutto concepito con grande eleganza e gusto. Ma non si ha il tempo di metabolizzare il momento magico, che la "perfida" e graffiante chitarra elettrica di Fripp interrompe l'incantesimo per aprire ad una diversa dimensione: cambia tutto! Il tempo diventa ternario, entrano in gioco i fiati ed un'ostinato di chitarra elettrica aumenta la tensione. Breve ritorno al tema iniziale dolcissimo con relativo cambio di tempo in 4/4 per poi riprendere il "pieno" finale in tempo ternario. Brano

complesso, ricco di soluzioni eleganti e virtuose che presuppone un'ascolto attento per poter fruirne a pieno la bellezza. "One More Red Nightmare" inizia con un "Prog" intenso di chitarra distorta, basso e batteria; il cantato di Wetton non convince molto e soprattutto il battere delle mani a dare il tempo sembra fuori luogo. Ma il vero protagonista è Bruford con la sua batteria spezzata ed in continui cambi di tempo. Il brano si mantiene sempre molto intenso con anche l'intervento dei fiati: peccato il battito delle mani! "Providence" è un brano strumentale che parte con un "solo" di violino molto ardito, in sottofondo dei "ronzii" e rumori ad esaltare un'atmosfera di attesa ed angoscia da somigliare al tipico sapore della musica contemporanea "colta". Si aggiungono le percussioni di Bruford, il basso potente di Wetton e la chitarra "lucifera" di Fripp ad accentuare la drammaticità in un crescendo infernale. Siamo in una condizione di piena sperimentazione, con un vorticoso duo chitarra e basso, la batteria virtuosissima e martellante a cui si aggiunge nel finale il violino distorto di Cross. In disco si chiude con "Starless", lunga composizione divisibile in tre movimenti. Nel primo movimento, (che potrebbe definirsi ballata) una languida e struggente introduzione di Mellotron con il registro di archi fa da sottofondo all'incantevole ed evocativa chitarra elettrica di Fripp con il suo classico timbro chiuso, pulitissimo che somiglia ad un violino. Il disegno melodico creato dai rapporti tensivi tra le note, genera un'atmosfera di epica magia. La batteria discreta in un elegante 4/4 accompagna la voce di Wetton quasi lamentosa ed amara.

A tutto ciò si aggiunge l'intercalare altrettanto elegante del sax soprano di Collins ed il brano procede per altre due strofe in leggero crescendo. All'improvviso un'inatteso stop ( inizio secondo movimento ) da cui parte una linea di basso lentissima dalla metrica molto difficile da misurare. ( sembrerebbe in 17/8 ) Inizia un lungo ostinato di chitarra elettrica in progressione ascendente a cui si aggiunge progressivamente la batteria di Bruford. Ad ogni giro la ritmica cresce, aumenta la distorsione della chitarra nei lanciauti acuti in un percorso infinito come salire la "Torre di Babele". Al culmine di questa tensione

alla massima potenza, dopo un brevissimo break con la chitarra "urlata" di Fripp, esplose un insieme "fortissimo" in 11/8 con il sax alto di McDonald in evidenza. ( terzo movimento ) Il brano si conclude solennemente con il tema iniziale, ma con più energia, accompagnato dagli archi imperiosi e sinfonici del Mellotron. Con questa splendida composizione si conclude "Red" e la seconda fase dei King Crimson: Robert Fripp decide di interrompere nuovamente il percorso come già avvenuto nel 1971 dopo "Island". Dovranno trascorrere circa 7 anni prima che l'eclettico

Fripp riprenda "l'idea" King Crimson. Dopo "Red" viene pubblicato un album "live": King Crimson U.S.A. Il disco non aggiunge nulla a quanto detto. Le performance sono ineccepibili ed anche la registrazione è buona. Da segnalare "Asbury Park", un'improvvisazione dove emergono soprattutto le doti ritmiche di Bruford nonché la tecnica sopraffina di Fripp alla chitarra. Compare tra i musicisti anche il virtuoso violinista/tastierista Eddie Jobson che suona il violino in "Larks' Tongues in Aspic" part. 2 ed in "21st Century Schizoid Man", il pianoforte su "Lament".

## MUSICISTI DEL PERIODO 1972-1975

Robert Fripp: chitarra elettrica, chitarra acustica, Mellotron

David Cross: violino, viola, Mellotron, piano elettrico

John Wetton: voce solista basso elettrico

Bill Bruford: batteria

Jamie Muir: percussioni

Eddie Jobson: Violino, tastiere

## JAMIE MUIR, UN MUSICISTA MISTERIOSO

Jamie Muir è stato un musicista senza barriere. Iniziò la sua carriera al trombone in band jazz, poi passò alla batteria e alle percussioni con un approccio del tutto libero. Suonò per due anni con l'Edinburgh free-jazz ensemble The Assassination Weapon poi seguì Derek Bailey nel suo progetto The Music Improvisation Company. Nel 1971 Muir si unì al gruppo di rock africano Assaggi. Qualche tempo dopo Robert Fripp gli fece la proposta che l'ha consegnato all'obliquità, seguirlo nell'ennesima incarnazione del re cremisi. La sezione ritmica dei King Crimson era formata da John Wetton al basso, da Bill Bruford alla batteria e da Jamie Muir che percuoteva e utilizzava tutto ciò che era possibile: fogli di metallo, catene, richiami per uccelli, bottiglie di plastica, letti di foglie secche, seghe. Le performance di Muir sono immortalate in un solo album Larks' Tongues in Aspic. Dopo l'esperienza con i King Crimson, Muir decise di ritirarsi a una dimensione di vita più introspettiva e in particolare alle pratiche buddiste. Nel 1980 Muir tornò a fare musica e lo fece in un progetto tutto suo chiamato Ghost Dance, con l'aiuto di David Cunningham e Michael Giles. Nel 1990 Jamie Muir decise di abbandonare completamente la musica per dedicarsi alla pittura.



"U.S.A.", il secondo live dei King Crimson pubblicato il 3 maggio del 1975

## Mattarella: "Gli anni degli attacchi della mafia alle istituzioni sono lontani"

"Oggi che gli anni drammatici e tormentati degli attacchi alle istituzioni democratiche sono lontani, siamo consapevoli del debito di riconoscenza e di ricordo nei confronti di persone che, come lui, hanno subito la violenza omicida a causa della fedeltà ai principi su cui si fonda la nostra Repubblica". Lo ha dichiarato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ricordando il segretario provinciale di Palermo della Democrazia Cristiana Michele Reina, ucciso dalla mafia quattro decenni fa. "Ricorrono oggi - ha ricordato Mattarella in una dichiarazione - quaranta anni dall'uccisione di Michele Reina. In quel tragico 1979, segnato da una lunghissima scia di delitti mafiosi, Cosa nostra



alzò il tiro verso obiettivi simbolici dello Stato e della società civile. Fu così che accanto a magistrati, investigatori, giornalisti, Michele Reina fu il primo uomo politico di rilievo a essere assassinato. L'obiettivo della mafia era colpire il tentativo di sottrarsi a condizionamenti e connivenze".

## Theresa May: "Se il mio piano sarà bocciato forse non usciremo mai dall'Europa"

"La premier britannica Theresa May ha avvertito che il Regno Unito potrebbe "non lasciare mai l'Ue" se il Parlamento dovesse bocciare il suo piano per la Brexit e in questa eventualità "nessuno sa cosa potrebbe accadere". Secondo May la Brexit "appartiene" agli elettori e non ai deputati e "tutti adesso vogliono che venga raggiunta".

Si legge su Bbc. Se i parlamentari approveranno l'accordo, l'intera economia sarà rilanciata".

"Un rinvio della Brexit potrebbe portare a una forma di Brexit che non è



quella per cui la gente ha votato. E potrebbe condurre a un nuovo referendum", ha avvertito.

## Kim pronto a nuovi lanci di missili intercontinentali

Le immagini satellitari starebbe preparando il lancio di un nuovo missile balistico intercontinentale o spaziale: è quanto emerge da alcune immagini satellitari scattate il 22 febbraio dalla società DigitalGlobe, che rivelano un aumento dell'attività in una struttura di Sanumdong, un sobborgo della capitale Pyongyang. Si tratta della stessa base in cui in passato la Corea del Nord ha assemblato alcuni dei suoi missili balistici intercontinentali, ricorda la Cnn. La notizia arriva dopo che all'inizio di questa settimana altre immagini satellitari hanno mostrato una ripresa dell'attività in un impianto di lancio sulla costa occidentale del Paese chiamato Sohae. "Stiamo assistendo a



molte attività presso la struttura di Sanumdong", ha dichiarato Jeffrey Lewis, direttore del progetto di non proliferazione in Asia orientale presso il Middlebury Institute of International Studies di Monterey, che ha esaminato le nuove immagini.

## Meteo, marzo si conferma mese pazzo. Crollo delle temperature pioggia e tanta neve in arrivo

"Ci attende una fine settimana caratterizzato da tempo spiccatamente variabile a causa di umidi e miti venti occidentali" - spiega il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara - "nuvolosità irregolare potrà interessare in particolare le centrali tirreniche e il Nordest, dove non si esclude qualche fugace pioggia, mentre sul resto della Penisola prevarrà il sole. Le temperature saranno ancora superiori alle medie del periodo, con punte di 17-18°C al Centronord, fino a 20°C al Sud"

PROSSIMA SETTIMANA CAMBIA TUTTO, IRRUZIONE FREDDA DAL NORD EUROPA - "Tra lunedì e martedì cambio radicale di circolazione atmosferica, con un rigurgito invernale anche sull'Italia a causa della discesa di un

fronte freddo dal Nord Europa" - avverte Ferrara di 3bmeteo.com - "ci attendiamo una passata di piogge e rovesci anche a sfondo temporalesco lungo le regioni adriatiche e al Sud, occasionalmente anche su centrali tirreniche e Nordest. Con tutta probabilità il Nordovest rimarrà invece in ombra pluviometrica con fenomeni scarsi e sole prevalente, fatta eccezione per nevicata sulle Alpi di confine. Il tutto verrà accompagnato da venti anche forti di Tramontana e Maestrale con raffiche di oltre 60-70km/h, se non superiori ai 90-100km/h sulle Alpi. I mari di conseguenza torneranno a farsi molto mossi o agitati."

CALO TERMICO FINO A 8-10°C, TORNA LA NEVE FIN SOTTO I 1000M - "L'arrivo dell'aria



fredda farà calare le temperature anche di oltre 8-10°C in particolare in montagna e lungo le adriatiche, tanto che tornerà a nevicare fin sotto i 1000m sull'Appennino entro lunedì notte, a tratti fino a quote collinari al Centro durante i rovesci più intensi. Un po' di neve sarà possibile anche sulle Alpi di confine. Un repentino cambio di condizioni meteo-climatiche assolutamente normale a marzo, mese di transizione dove avviene il passaggio di consegne tra Inverno e Primavera. Non mancano infatti diversi casi del passato di ondate di freddo e neve ben più intensi nel mese di marzo, come quelli del 1962, 1971 ( in questa occasione nevicò anche a Roma ), 1987, 2005, 2010, 2013" - concludono da 3bmeteo.com.



**Mondo**  
**Salotti**

**A POMEZIA**

**GRANDI AFFARI**

da **Mondo**

**Salotti** di Lucina e Salvatore "i Marchigiani"

**9 KM DI ESPOSIZIONE**

**5000 DIVANI**

**PRONTA CONSEGNA**

**POMEZIA (RM) - VIA NARO 10 A - 069107361**

Lunedì la prima sfida all'Olimpico per il neoallenatore dei giallorossi. Il tecnico chiede tanto orgoglio

# Ancor prima di giocare già problemi per mister Ranieri, Zaniolo quasi out



Ieri è tornato a lavorare sul campo per il suo secondo allenamento, quello da cui inizierà a dare davvero un'anima alla sua nuova Roma. Perché poi va bene l'approccio, va bene il conoscersi, va bene anche la prima intervista con la tv di casa. Ma lunedì c'è l'Empoli e la Roma ha un assoluto bisogno di vincere quella partita. È chiaro, però, che per Claudio Ranieri la sua prima partita nel ritorno in giallorosso non sarà facile, perché si presenterà all'appuntamento senza ben sei titolari (gli squalificati Dzeko, Kolarov e Fazio e gli infortunati De Rossi, Manolas e Pellegrini) e con uno stadio che si preannuncia

freddo (si balla tra le 25 e le 30mila persone). Ed allora c'è da lavorare. In campo, ma soprattutto sulla testa. Ranieri, per questo, ha chiesto alla squadra di mettere in campo orgoglio e senso di appartenenza. Oggi ci sarà il primo ritiro della sua gestione e non è escluso che possano partecipare anche squalificati e infortunati. Il tecnico valuterà oggi dopo averne parlato con il capitano De Rossi, Totti e i due team manager, De Sanctis e Gombar. In questo momento ha bisogno di tutti e ha bisogno anche che i giocatori facciano gruppo. Ecco perché ieri, la festa del figlio di Juan Jesus, dove c'erano parecchi giocatori con le famiglie (compresi Dzeko e Olsen), è stata un'occasione per fare gruppo e provare a ripartire insieme. Dita incrociate, a Trigoria, per Nicolò Zaniolo. Con mezza squadra fuori tra infortuni (Pellegrini, De Rossi, Pastore, Ünder e Manolas) e squalifiche (Fazio, Dzeko e Kolarov), dopo l'allenamento di ieri mattina il talento della Roma ha avvertito un fastidio al polpaccio che lo ha costretto ad



andare a Villa Stuart per una risonanza. Al momento sembra solo un risentimento, ma soltanto gli esami potranno chiarire l'entità dell'infortunio. In ogni caso, per la partita di lunedì contro l'Empoli, al momento Zaniolo è a rischio.

WWW.ZONALOTTO.IT

**lotto**  
**superenalotto**

**L'ESTRAZIONE PRECEDENTE**

**GIOCO DEL LOTTO**

Estr. n.29 del 07/03/2018

Bari	88	84	18	13	50
Cagliari	59	32	73	46	21
Firenze	32	78	8	76	54
Genova	28	54	78	56	61
Milano	69	84	89	44	28
Napoli	82	37	9	60	53
Palermo	35	51	64	42	61
Roma	36	33	11	49	14
Torino	87	69	59	60	50
Venezia	89	23	55	47	33
Nazionale	83	63	33	29	37

**SuperEnalotto**

Concorso numero 29 del 07/03/2018

8 42 51 62 80 84 Jolly 24 Star 85

Montepremi 4.769.425,80

Nessun "6" JP 115.726.170,15

Nessun "5+1"

4 "5" 50.078,97

623 "4" 327,38

21.325 "3" 28,79

**GIOCO DEL LOTTO** **I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA** **GIOCO DEL LOTTO**

RUOTA	N. R.				
BARI	48 (380)	59 (373)	20 (372)	40 (370)	15 (368)
CAGLIARI	80 (374)	88 (372)	84 (367)	77 (364)	1 (362)
FIRENZE	27 (377)	57 (376)	74 (374)	69 (373)	79 (372)
GENOVA	19 (369)	21 (366)	72 (364)	44 (360)	7 (357)
MILANO	82 (381)	16 (373)	14 (373)	15 (372)	79 (369)
NAPOLI	45 (398)	52 (385)	13 (374)	6 (369)	87 (363)
PALERMO	2 (376)	38 (373)	6 (365)	21 (362)	55 (360)
ROMA	63 (374)	89 (373)	81 (368)	35 (365)	83 (363)
TORINO	81 (382)	85 (377)	5 (374)	48 (374)	60 (372)
VENEZIA	86 (388)	65 (378)	89 (376)	55 (372)	53 (369)
TUTTE	81 (3535)	90 (3482)	73 (3479)	74 (3469)	20 (3462)

**SuperEnalotto** **I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO** **SuperEnalotto**

SESTINA	Numero Ritardo	74	18	81	20	53	7	41	12	77	-
		72	67	58	51	48	36	36	31	31	-



**amicity**  
Associazione Emittenti Radio Televisive

**14**

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - [www.amicity.com](http://www.amicity.com)

# Aldo Moro "La Ferita Nascosta"

Le inedite verità sull'assassinio del 9 maggio 1978 al Teatro Planet di Roma

la prima volta a Roma il 9 e il 10 maggio 2019 al Teatro Planet, in occasione dell'anniversario della morte di Aldo Moro. La Ferita Nascosta, come ho conosciuto Aldo Moro, i suoi assassini e quella foto lì è un testo inedito di Francesco Gerardi, per la regia di Gigi Dall'Aglio, con Francesco Gerardi e Matteo Campagnol che esegue musica dal vivo, produzione Boxer Teatro. Dopo il successo raggiunto con una tournée che ha toccato le principali città italiane, finalmente lo spettacolo avrà il suo 'debutto romano' al Teatro Planet, il 9 e 10 maggio 2019. La Ferita Nascosta nasce da un lavoro di ricerca di due anni. Oltre alla lettura di un'imponente bibliografia, dopo lo studio di varie Commissioni d'inchiesta, la raccolta del materiale si è avvalsa della preziosa collaborazione di Gero Grassi, vice presidente della Seconda Commissione Parlamentare sul Caso Moro con-

clusa nel 2018. È stato così possibile lavorare su importanti informazioni inedite e documenti desecretati che hanno permesso di fare un enorme passo avanti sulla ricostruzione degli avvenimenti. È quindi l'inchiesta il genere dello spettacolo che, tra ironia e leggerezza iniziali, narra e mostra una verità inimmaginabile e difficile da digerire. Il protagonista è un giovane attore che ritrovandosi per caso sul set di un film su Aldo Moro, rivive inaspettatamente il timore che da bambino provava alla vista della famosa foto con la stella a cinque punte. Un disagio assopito che ora torna prepotentemente a galla, spingendolo a raccogliere informazioni sulla storia di quella foto: conoscere per provare a curare quella ferita. In breve tempo, attraverso l'incontro con vari personaggi, si ritrova nel vortice di una vicenda su cui è difficile fare chiarezza. Si renderà conto che la sua ferita nasco-

sta è la ferita di un intero paese, e a quarant'anni di distanza continua a essere aperta. Il testo prende le distanze da qualsiasi tesi complottistica nata attorno al Caso Moro, raccontando esclusivamente fatti accertati e comprovati dalla Magistratura e dalle due Commissioni d'inchiesta. "Il lavoro è dedicato a quelli della mia generazione" afferma Francesco Gerardi, autore e attore dello spettacolo, "nati a metà degli anni '70, troppo piccoli per capire cosa stava succedendo e comunque troppo grandi per ignorare il clima di angoscia che si respirava. 155 giorni del sequestro Moro hanno lasciato in molti di noi una ferita nascosta, che dopo tanti anni è necessario curare col racconto e la conoscenza". La regia è stata affidata a Gigi Dall'Aglio, storico fondatore del Teatro Stabile di Parma, oltre 250 spettacoli tra prosa e lirica e regie televisive.



## Oggi in tv Domenica 10 Marzo

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - A Sua immagine	06:00 - The Messengers I fratelli Plozman	06:00 - Rai - News24	06:17 - MEDIA SHOPPING	06:00 - PRIMA PAGINA TGS	07:00 - SUPER PARTES
06:30 - Uno - Mattina in famiglia	06:20 - Cultura Memex - Sperimentiamo! Acqua	08:00 - Sembra ieri	06:32 - MEDIA SHOPPING	06:15 - PRIMA PAGINA TGS	07:35 - CARMICHAEL SHOW - IL SEGRETO DEL REVERENDO
07:00 - TG 1	06:50 - Guardia Costiera - Gioco del destino	08:30 - Domenica Geo	06:47 - POPOORN 1982	06:31 - PRIMA PAGINA TGS	07:55 - TOM & JERRY - GARA DEI PONY EXPRESS/BANDA DELLE ZAMPE PAZZE
07:05 - Uno - Mattina in famiglia	07:29 - L'incubo di Pia	10:20 - Cultura Provincia Capitale Genova	07:10 - SUPER PARTES	06:46 - PRIMA PAGINA TGS	08:15 - TOM & JERRY - BICICLETTA SPECIAL/DROOPY TARZAN
08:00 - TG 1	08:15 - Protestantesimo	11:10 - TGR Estovest	07:55 - UN CICLONE IN FAMIGLIA - 1	07:00 - PRIMA PAGINA TGS	08:30 - CAMPIONATO FORMULAE 2018 19 - GP CHINA HONG KONG - GARA
08:18 - Uno - Mattina in famiglia	08:45 - Sulla Via di Damasco	11:30 - TGR Region - Europa	10:00 - S. MESSA	07:15 - PRIMA PAGINA TGS	10:20 - FUTURAMA - TORNA A CASA ASSIE
09:00 - TG 1	09:15 - TG2 Dossier	12:00 - TG3	11:00 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	07:30 - PRIMA PAGINA TGS	10:40 - UNA MAMMA PER AMICA - LA BISNONNA
09:04 - Uno - Mattina in famiglia	10:00 - Generazione Giovani	12:15 - TG3 Fuori linea	11:55 - ANTEPRIMA TG4	07:45 - PRIMA PAGINA TGS	11:30 - UNA MAMMA PER AMICA - PER UN PAIO DI CALZINI
09:30 - TG 1 L.I.S.	11:00 - TG Sport Giorno	12:25 - TGR Mediterraneo	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
09:33 - Uno - Mattina in famiglia	11:10 - Mezzogiorno In Famiglia	12:55 - TG3 LIS	12:28 - METEO.IT	07:58 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
09:40 - Paesi che vai - Luoghi detti comuni - Bologna	13:00 - TG2 GIORNO	13:00 - Il posto giusto	12:30 - I VIAGGI DI DONNAVENTURA	07:59 - TGS - MATTINA	13:00 - SPORT MEDIASET - XXL
10:30 - A Sua immagine	13:30 - TG 2 Motori	14:00 - TG Regione	12:40 - LA SIGNORA IN GIALLO - PER SEMPRE	08:44 - METEO.IT	14:00 - E-PLANET
10:55 - Santa Messa dalla Chiesa S. Maria della Tomba in Sulmona (L'Aquila)	13:55 - Meteo 2	14:09 - TG Regione Meteo	13:45 - DONNAVENTURA	08:45 - MEDIASHOPPING	14:16 - SUPERMAN RETURNS - 1 PARTE
11:50 - A Sua immagine	14:00 - Quelli che aspettano	14:15 - TG3	14:47 - L'ERBA DEL VICINO - 1 PARTE	09:06 - DOCUMENTARIO	15:13 - TCGOM
12:00 - Recita Angelus da Piazza San Pietro	15:30 - Quelli che il calcio	14:30 - 1/2 h in piu'	15:25 - TCGOM	11:05 - CIAO DARWIN - SPECIALE MADRE NATURA	15:16 - METEO.IT
12:10 - A Sua immagine	17:10 - Dribbling	16:45 - Killmangiaro Il Grande Viaggio	15:27 - METEO.IT	11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE	15:19 - SUPERMAN RETURNS - 2 PARTE
12:20 - In diretta da Sanremo Linea verde I carri del Corso fiorito	17:55 - TG2 L.I.S.	18:55 - Meteo 3	15:31 - L'ERBA DEL VICINO - 2 PARTE	12:00 - MELAVERDE	17:05 - TOM & JERRY
13:30 - TELEGIORNALE	18:00 - Novantesimo Minuto	19:00 - TG3	16:47 - LO SPERONE INSANGUINATO - 1 PARTE	13:00 - TGS	17:14 - TOM & JERRY
14:00 - Domenica in	19:55 - Apri e Vinci	19:30 - TG Regione	17:25 - TCGOM	13:39 - METEO.IT	17:25 - CAMPIONATO FORMULAE 2018 19 - GP CHINA HONG KONG - GARA
17:27 - Che tempo fa	20:30 - TG2 20.30	19:51 - TG Regione Meteo	17:27 - METEO.IT	13:40 - L'ARCA DI NOE'	18:30 - STUDIO APERTO
17:30 - TG 1	21:00 - Quelli Che il Calcio dopo il TG	20:00 - Blob	17:31 - LO SPERONE INSANGUINATO - 2 PARTE	14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV	18:58 - METEO.IT
17:35 - La prima volta	21:20 - The Good Doctor - Quarantena - Dopo il disastro	20:30 - Grazie dei fiori	18:50 - ANTEPRIMA TG4	14:30 - UNA VITA - 659 - 1aTV	19:00 - SPORT MEDIASET
18:45 - L'Eredità	00:50 - L'altra DS	21:20 - Amore criminale	18:55 - TG4 - TELEGIORNALE	15:24 - UNA VITA - 660 - 1aTV	19:30 - C.S.I. NEW YORK - INGROCI
20:00 - TELEGIORNALE	01:10 - Sorgente di vita	23:40 - TG3 nel Mondo	19:30 - METEO.IT	16:20 - IL SEGRETO - 1902 - 1aTV	20:27 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - FALSO COLPEVOLE
20:35 - Che Tempo Che Fa	02:30 - Piloti	00:05 - Meteo 3	19:32 - TEMPESTA D'AMORE - 50 - 1aTV	17:20 - DOMENICA LIVE	21:20 - LE IENE SHOW
00:03 - TG1 60 Secondi	02:45 - Cut	00:10 - Sopravvissute	20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND	18:45 - AVANTI UN ALTRO	01:01 - GIRLFRIEND EXPERIENCE - SEPARAZIONE
00:05 - Speciale Tg1	03:00 - Detto Fatto	00:35 - 1/2 h in piu'	21:27 - VIAGGIO IN PARADISO - 1 PARTE	19:57 - TGS PRIMA PAGINA	01:36 - GIRLFRIEND EXPERIENCE - ERIC E ANNA
01:10 - TG1 NOTTE	03:00 - Legami	01:30 - Il posto giusto	22:10 - TCGOM	20:00 - TGS	02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
01:30 - Che tempo fa		02:30 - Fuori orario. Cose (mai) viste	22:12 - METEO.IT	20:39 - METEO.IT	02:25 - SPORT MEDIASET
01:35 - Applausi Teatro e Arte		02:40 - Cuore (Quarta, quinta e sesta puntata)	22:16 - VIAGGIO IN PARADISO - 2 PARTE	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	02:50 - MEDIA SHOPPING
02:50 - Settenote		03:37 - Fuori orario. Cose (mai) viste	23:22 - FINO A PROVA CONTRARIA - 1 PARTE	21:21 - RIASSUNTO - IL SILENZIO DELL'ACQUA	03:05 - DISASTRO A HOLLYWOOD
03:20 - Sottovoce			00:20 - TCGOM	21:24 - IL SILENZIO DELL'ACQUA - 1aTV	04:45 - FINALMENTE SOLI - CHIAMATEMI DOTTORE
03:50 - DA DA DA			00:22 - METEO.IT	23:30 - TIKI TAKA	05:07 - FINALMENTE SOLI - ARRIVANO I MOSTRI
04:45 - Rai - News24			00:26 - FINO A PROVA CONTRARIA - 2 PARTE	00:57 - TGS - NOTTE	05:31 - FINALMENTE SOLI - C'ERA UNA VOLTA UN FAGIOLINO
			01:50 - TG4 NIGHT NEWS	01:18 - METEO.IT	05:55 - MEDIA SHOPPING
			02:12 - STASERA ITALIA WEEKEND	01:19 - PAPERISSIMA SPRINT	
			03:09 - IL TRIONFO DELL'AMORE	01:54 - IL PECCATO E LA VERGOGNA 2	
				05:00 - MEDIA SHOPPING	
				05:15 - TGS	
				05:44 - METEO.IT NEWS	
				05:45 - MEDIA SHOPPING	

**la Voce**

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Valerio Ballella

EDITORE  
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
via Laurentina km 27,150  
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it  
lavoce@gmail.com

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003



RISTORANTE • PIZZERIA • PISCINA  
CALCIOTTO • FESTE DI COMPLEANNO  
PARCO GIOCHI • CAMPI ESTIVI • EVENTI

**IL CALCIOTTO**  
È SUI CAMPI DELL'ISOLOTTO  
centro sportivo • pizzeria&cookery

Via Cales, 6 **MARINA DI CERVETERI (Roma)**

06 9900612 - 338 3853740 - 348 9201993

# CINEMA ROMA

Guida alla programmazione dei film in uscita nelle sale cinematografiche di Roma



## COPIA ORIGINALE

Un grande film capace di rendere un personaggio difficile una gioia da incontrare.

Un film di Massimiliano Bruno. Con Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Edoardo Leo, Gianmarco Tognazzi, Ilenia Pastorelli Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 378 sale. Distribuzione 01 Distribution.

Lea Israel ha un grande talento e un pessimo carattere. L'alcobolismo e la misantropia le alienano ogni possibilità di carriera. Due lettere di Fanny Brice rinvenute per caso e vendute a 75 dollari le forniscono l'idea di comporre finte lettere di grandi autori scomparsi. Almeno fino a quando l'FBI non si mette sulle sue tracce.

Marie Heller racconta la vita di una donna che non trova il suo posto in un mondo che non le ha mai dato davvero una chance. Melissa McCarthy incarna superbamente il suo primo ruolo drammatico e riesce a rendere empatica e profondamente umana una donna spesso gradevole. Copia originale riesce in quello che a pochi biopic riesce: rendere un personaggio difficile una gioia da incontrare.



## MODALITÀ AEREO

Un film di intrattenimento ben scritto, divertente, attuale, con rimandi a sentimenti genuini e personali. Commedia, Italia 2019. Durata 100 Minuti.

Un film di Fausto Brizzi. Con Pasquale Petrolo, Paolo Ruffini, Violante Placido, Dino Abbrescia, Caterina Guzzanti Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 421 sale. Distribuzione 01 Distribution

Diego è un imprenditore di successo. Ricco e poco curante del bene altrui, non si fa scrupoli a sminuire il prossimo. Il suo atteggiamento gli si ritorce contro quando dimettersi nel bagno di un aeroporto il suo cellulare di ultima generazione a cui sono collegati profili sociali, contatti e carte di credito. I due inventori Ivano e Sabino decidono così di vendicarsi dell'arrogante riccone e di sfruttare la lunga durata del suo volo verso Sidney per rubargli la sua vita digitale. Mentre Diego si trasforma nell'uomo più odiato del pianeta, c'è chi ne approfitta per sottrargli la famiglia e mandare a rotoli la sua vita. Grazie all'aiuto di una bella assistente di volo e di nuovi inaspettati amici, la situazione non è poi così irrimediabile.



## THE LEGO MOVIE 2

Cambia il nome alla regia ma non mutano lo spirito né lo stile: un vortice pop dal cuore edificante. Animazione, Avventura, Azione - USA 2019.

Un film di Mike Mitchell, Trisha Gum. Con Chris Pratt, Elizabeth Banks, Will Arnett, Nick Offerman, Alison Brie Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 452 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Bricksburg, la città dove tutto è meraviglioso viene distrutta da una specie aliena comandata dalla terribile imperatrice Quillo Che Voglio. Emmet si lancerà così verso l'ignoto Sistema Sorellare, per salvare i suoi amici e la sua amata Lucy. Squadra vincente non si cambia, tornano dunque i protagonisti della prima avventura, compreso il più simpatico, il megalomane Batman. Tra gli altri sfilano un Harry Potter non autorizzato, Velma di Scooby-Doo e Bruce Willis, a quattro zampe nei condotti dell'aria. Sotto le mille battute e le mille comparse il film di Mike Mitchell parla dell'importanza di cooperare, per costruire insieme. Divertente e ultra pop, da un certo punto in poi il film cede all'autocompiacimento e finisce per aggiungere troppa carne al fuoco, ma è un'impressione che non sfiora i bambini, e allora... va bene così!

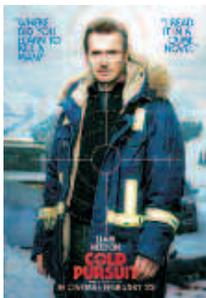


## THE FRONT RUNNER - IL VIZIO DEL POTERE

Un dramma sul debutto della politica "tabloid" che spargila le carte e richiama la stampa alle sue responsabilità. Biografico, Drammatico - USA 2018.

Un film di Jason Reitman. Con Hugh Jackman, Vera Farmiga, Molly Ephraim, Kaitlyn Dever, J.K. Simmons Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 61 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Senatore democratico del Colorado, Gary Hart è in piena corsa presidenziale, favorito dai sondaggi. Poi il Miami Herald pubblica un articolo e la sua ascesa si interrompe. Accusato di avere una relazione extraconiugale, dovrà rispondere alla moglie e agli elettori delle foto che lo inchiodano. Political drama tratto da una storia vera, il film racconta l'inizio di una tendenza giornalistica: pensare e trattare i politici come star hollywoodiane. Reitman non attacca mai i suoi personaggi, li lascia agire, provocando una reazione tra la loro posizione sociale e la loro vita intima. The Front Runner guarda invece con disprezzo allo spettacolo della democrazia americana. Il regista non offre questa volta alcuna chance al suo eroe di evolvere sul piano morale. Gary Hart resta un enigma per lo spettatore, The Front Runner un film "informativo" da cui non si esce più grandi.



## UN UOMO TRANQUILLO

Una dark comedy stracolma di freddure, citazioni e puro divertimento sballonato e irriverente. Azione, Drammatico, Thriller - Gran Bretagna 2019.

Un film di Hans Petter Moland. Con Liam Neeson, Tom Bateman, Tom Jackson, Emmy Rossum, Laura Dern Uscita 21 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 282 sale. Distribuzione Eagle Pictures.

Nels Coxman è un uomo tranquillo, che guida uno spazzaneve attraverso i tunnel ghiacciati del Colorado. La sua vita viene sconvolta dalla morte del figlio, liquidata dalle autorità come un'overdose di eroina e causata invece da una gang di spacciatori. Da quel momento Nels procederà verso la sua vendetta.

Dai tempi di lo vi troverò, Liam Neeson ha fatto una fortuna interpretando ruoli in film che parlano di vendetta, come ironizza un episodio del metodo Kominsky. Dopo 10 anni ha trovato il modo di dare una svolta al suo iconico giustiziere. L'opportunità è Un uomo tranquillo, più che un revenge movie, una dark comedy ironica e irriverente. Il film funziona sia come action movie che come commedia dark, ma anche come giocattolo per cinefili, dato che cita a piene mani i Coen di Fargo come Tarantino e Kaurismäki.



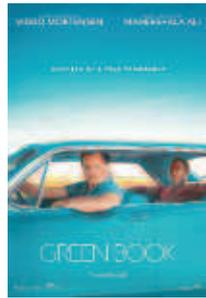
## PARLAMI DI TE

Il racconto di una caduta e di una lenta ricostruzione, ispirato alla storia vera di Christian Streiff. Commedia drammatica, Francia 2018.

Un film di Hervé Mimran. Con Fabrice Luchini, Leïla Bekhti, Rebecca Marder, Igor Gotesman, Clémentine Masset-Weit Uscita 21 febbraio 2019.

Capo sprezzante di un'azienda automobilistica, Alain va di corsa. Alla vigilia del lancio di un nuovo modello di vettura, ignora i segnali del suo corpo e crolla. Colpito da un ictus, Alain confonde le parole e le sillabe, perde i ricordi e il filo della vita. A riordinargli il linguaggio e l'esistenza ci pensa Jeanne, giovane ortofonista che gli insegnerà il valore del tempo.

Per la prima volta a corto di parole, Fabrice Luchini trova in questa commedia l'occasione di lanciarsi in voli verbali di una comicità quasi sperimentale. La sua credibile performance serve tuttavia una storia di redenzione convenzionale. Cercando di combinare sorrisi e tenerezza con una sceneggiatura leggera, troppo leggera, il regista consegna completamente il film al suo protagonista, che lo vampirizza con un esercizio di stile.



## GREEN BOOK

Un classico film americano da grande pubblico scritto, diretto e interpretato con tutti gli attributi: un vero spasso.

Un film di Peter Farrelly. Con Viggo Mortensen, Mahershala Ali, Linda Cardellini, Sebastian Maniscalco, P.J. Byrne Uscita 31 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 409 sale. Distribuzione Eagle Pictures.

New York City, 1962. Tony Vallelonga, detto Tony Lip, fa il buttafuori al Copacabana, ma il locale deve chiudere per due mesi e per sbarcare il lunario Tony dovrà fare da autista a Donald Shirley, un musicista in tour attraverso gli Stati del Sud. Peccato che Shirley sia afroamericano, in un'epoca in cui la pelle nera non era benvenuta.

Peter Farrelly, sotto la patina ultracool di un'America in cui la musica, gli abiti e gli ambienti sono letteralmente da urlo, attraversa gli stereotipi etnici e razziali senza negarli, costruendo una storia che è per tre quarti commedia esilarante e per il resto dramma ancora attuale. Green Book è un vero spasso, diretto e interpretato in modo eccellente, e anche ciò che potrebbe sembrare piacione nasconde invece una misura non trascurabile di coraggio e dignità.



## IL CORRIERE - THE MULE

Un film personale e struggente che ribadisce la complessità, la ricchezza e il carattere (in)discutibile del cinema di Eastwood. Drammatico, USA 2018.

Un film di Clint Eastwood. Con Clint Eastwood, Bradley Cooper, Laurence Fishburne, Michael Peña, Dianne Wiest Uscita 7 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 474 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Earl Stone è un fioricoltore dell'Illinois specializzato nella cultura di un fiore che vive solo un giorno. A quel fiore ha sacrificato la vita e la famiglia. Piegato dalla crisi economica, accetta di trasportare grossi carichi di droga. Veterano di guerra convertito in comiere, Earl dimentica i principi di difensore del Paese per qualche dollaro in più. Ma la strada è lunga.

Soltanto come un mito, Clint Eastwood avanza nel film radioso, accettato di sopraciglio e cantando canzoni al volante lungo le strade vuote del Midwest. Trasposizione di una storia vera. The Mule è un film personale e struggente, che permette al regista di elaborare il rimorso per i suoi cari. Eastwood non ha più niente da dimostrare e procede oltre. Nell'epilogo esce di scena. Gli



## DRAGON TRAINER - IL MONDO NASCOSTO

La trilogia si chiude con un capitolo ispirato, solido e toccante, riuscito sia nel racconto che nella forma. Animazione, Avventura - USA 2019.

Un film di Dean DeBlois. Con Jay Baruchel, America Ferrera, Cate Blanchett, Gerard Butler, Jonah Hill Uscita 31 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 304 sale. Distribuzione Universal Pictures.

Uomini e draghi convivono felicemente a Berk: Hiccup è il nuovo leader e Sdentato, il drago da cui tutti si lasciano guidare. Ma l'utopia ha i giorni contati perché Grimmel vuole riportare in gabbia ogni drago in libertà. Non resta che partire, alla ricerca del mondo nascosto, per scoprire se è davvero un paradiso o soltanto una leggenda da marinai. Dopo un capitolo secondo più funzionale che dilettevole, con Dragon Trainer 3, il vento dell'ispirazione torna a soffiare e il film spiega a fondo le vele. Solido e toccante sul piano del racconto, il capitolo finale è ben riuscito anche nella forma, a cominciare dalla riscrittura del monologo col quale Hiccup presenta Berk, e così fino al finale, che getta un ponte con altre saghe, dentro e fuori dall'universo animato.



## ALITA - ANGELO DELLA BATTAGLIA

Scene d'azione spettacolari e una grande varietà di scenografie e costumi per un film narrativamente ricco. Azione, Avventura, Sentimentale - USA, Canada 2019. Durata 122 Minuti.

Un film di Robert Rodriguez. Con Rosa Salazar, Christoph Waltz, Jennifer Connelly, Mahershala Ali, Ed Skrein Uscita 14 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 343 sale. Distribuzione 20th Century Fox.

Il dottor Dyson l'ho vive ad Iron City nel 2563 e ripara cyborg. Un giorno trova in una discarica la parte centrale di una ragazza cyborg che innesta in un corpo e le dona la vita. La ragazza è un cyborg avanzatissimo di una tecnologia perduta e progettata per la battaglia. Ma una forza sinistra sembra essere interessata a lei.

Robert Rodriguez, che ha ereditato il progetto da James Cameron, qui produttore e sceneggiatore, riduce lo splatter ma non la violenza né la tragedia dell'opera originale, dando vita a un film di fantascienza insolitamente duro. I dialoghi non sempre sono memorabili ma la quantità di personaggi e intrighi rende il film ricco di scene d'azione davvero spettacolari. Rosa Salazar nei panni di Alita riesce a emozionare, a differenza di Keanu Johnson che probabilmente Cameron avrebbe diretto meglio.



## LA PARANZA DEI BAMBINI

Il racconto di un'innocenza compromessa, osservata con una compassione priva di pietismi. Drammatico, Italia, Francia 2019.

Un film di Claudio Giovannesi. Con Francesco Di Napoli, Artem Tkachuk, Alfredo Turitto, Viviana Apea, Valentina Vannino Uscita 13 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 319 sale. Distribuzione Vision Distribution.

Ragazzini allo sbando in una realtà che sembra non lasciare scampo. L'obiettivo è avere soldi e potere.

Napoli 2018. Nicola, Tyson, Biscottino, Lollipop, O'Russ, Briatò vogliono diventare ricchi alla svelta, comprare abiti firmati e motorini nuovi. In particolare Nicola non resiste alla tentazione di entrare a far parte di una "famiglia" camorrista. Il furto di una pistola lo fa sentire più uomo e in poco tempo diventa il capo del suo gruppo. Nicola ha 15 anni. Napoli è teatro della vicenda, ma non è quella di Gomorra. Se la serie televisiva ha le caratteristiche del noir, qui a essere al centro dell'attenzione è l'osservazione dei personaggi, il mutare della psicologia di Nicola che da quando ha un'arma pensa di poter ripristinare giustizia e legalità nel suo mondo. Un mondo senza padri e senza memoria in cui tutto, anche i sentimenti più profondi, si misura con il metro della legge dei più forti dotati di superpoteri non reali. Nel mentre il figlio di David, la ragazza sopravvissuta all'Orda e la madre di Elijah cercano di salvare i propri cari dalle cure di Ellie Staple.



## 10 GIORNI SENZA MAMMA

Una tragicommedia gradevole ma senza picchi memorabili, troppo rallentata dalla necessità di far ridere a tutti i costi. Commedia, Italia 2019. Durata 94 Minuti.

Un film di Alessandro Genovesi. Con Fabio De Luigi, Valentina Lodovini, Angelica Eli, Bianca Usai, Matteo Castellucci Uscita 7 febbraio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 491 sale. Distribuzione Medusa.

Carlo lavora da quindici anni nella stessa azienda e il suo lavoro lo ha tenuto lontano dalla famiglia. Quando la sua vita sembra essersi stabilizzata, un giovane amante vuole prendere il suo posto in ufficio. Intanto la moglie decide di partire per una vacanza a Cuba. Carlo quindi non dovrà solo cercare di mantenere il lavoro ma dovrà anche badare ai propri figli. Sebbene alcune vicende siano esilaranti, dietro si nasconde la forte malinconia di un padre che ha trascurato i propri figli e che non comprende a pieno il ruolo di una madre full time: Valentina Lodovini interpreta un ruolo femminile dal sapore finalmente contemporaneo. Non tutto però risulta essere armonico e alcune scene sono al limite dell'assurdo. Ma il film ha comunque il pregio di mettere in discussione il tradizionale ritratto dei ruoli di mamma e papà.